



Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 157 del 29/07/2022

**OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno. Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Atto di indirizzo per l'individuazione dell'intervento – Approvazione progetto.**

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 13,15 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg:

		pres.	ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Licari Numinato Davide	Assessore		X
Zizzo Grazia	Assessore		X
D'Agostino Luca	Assessore	X	

Con la partecipazione del Vice Segretario Comunale Dott. Giuseppe Palmeri.

Il Presidente, constatato con l'ausilio del Vice Segretario Comunale, il numero legale della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;
ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta deliberativa, come di seguito riportata

Premesso che:

- la VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello della manutenzione delle strade di proprietà comunale, interne ed esterne all’abitato;
- da un incontro programmatico, tenutosi presso gli uffici della VI Direzione Organizzativa in data 28/12/2021, l’Amministrazione Comunale ha dato come obiettivo quello di eseguire le necessarie opere per assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, con priorità della via G. B. Ferrigno, intensamente degradata, tra l’altro oggetto anche di segnalazioni pervenute dal Comando di Polizia Municipale;
- in seguito a sopralluogo espletato da personale di questo ufficio è stata riscontrata la necessità di intervenire nella predetta strada, accertando che la mancata esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza potrebbero provocare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente per via dei potenziali contenziosi incoati da privati;
- il Ministero dell’Interno con Decreto 30/01/2020, in applicazione del comma 29 dell’art. 1 della Legge 27/12/2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ha assegnato per gli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione contributi indicati negli allegati da A) a G) del decreto stesso per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile.
- ai sensi del decreto soprarichiamato, ai Comuni con popolazione da 20.001 fino a 50.000 abitanti (allegato D), qual è il comune di Castelvetro, è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00.
- per dare esecutività a quanto programmato con Determinazione n. 234 del 26/07/2022 il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento del progetto “*lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160*” nella persona del Dott. Vincenzo Caime e costituito il gruppo di lavoro;
- al fine di procedere all’affidamento dei lavori è stato redatto un progetto finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara e per la determinazione delle prescrizioni e adempimenti a cui l’appaltatore dovrà ottemperare per assicurare il loro corretto svolgimento nel rispetto alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia;

Dato atto che è la volontà dell’Amministrazione Comunale utilizzare detti fondi per la messa in sicurezza della viabilità comunale (straordinaria manutenzione);

Visto il progetto dei “*lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160*” redatto il 28/07/2022 dal Geom. Tommaso Concadoro (All. “A”), validato in linea tecnica dal R.U.P. Geom. Giuseppe Aggiato in data 28/07/2022 (All. “B”), che prevede una spesa complessiva di € 130.000,00 come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO		
	Importo Lavori	€ 96 741,15
	di cui	
A.1	- a base d'asta	€ 94 789,15
A.2	- oneri sicurezza (circa 1,731%)	€ 1 952,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Oneri per conferimento in discarica materiale inerte	€ 3 000,00
B.2	Spese per consulente tecnico e/o per incarico redazione piani sicurezza in fase di esecuzione	€ 3 000,00
B.3	Contributo cassa per consulente tecnico	€ 120,00
B.4	Diritti enti terzi (ASP - AVCP)	€ 500,00
B.5	Spese per IVA	
	> lavori (A * 22%)	€ 21 283,05
	> conferimento in discarica materiale inerte (B.2 * 2%)	€ 660,00
	> consulente tecnico e/o per incarico redazione piani sicurezza in fase di esecuzione [(B.4 + B.5) * 22%]	€ 686,40
B.6	Incentivo ex art. 113 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (A * 2%)	€ 1 934,82
B.7	Imprevisti (A * 2% circa)	€ 2 074,58
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 33 258,85
	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 130 000,00

Visti gli elaborati che fanno parte integrante del predetto progetto, di seguito elencati:

- Tav. 1 - Relazione tecnica e quadro economico;
- Tav. 2 - Elenco prezzi unitari;
- Tav. 3 - Analisi prezzi;
- Tav. 4 - Computo Metrico;
- Tav. 5 - Stima Oneri per la Sicurezza;
- Tav. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Richiamata la Determinazione del Sindaco n. 32 del 31/08/2021 di nomina dei Responsabili di Direzione fino al 31/12/2022

Riconosciuta l'opportunità della presente delibera;

Ritenuto che debba procedersi all'approvazione del progetto relativo ai *“lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160”* da parte della Giunta Comunale, competente ai sensi della vigente legislazione e dello Statuto comunale;

Rilevata l'indifferibilità degli interventi rivolti ad assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, che caso contrario arrecherebbero danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) DI STABILIRE** che l'importo del contributo di € 130.000,00, assegnato al Comune di Castelvetro per come specificato in premessa, venga utilizzato per eseguire *“lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160”*.
- 2) DI DARE INDIRIZZO** al Responsabile della VI Direzione di procedere con gli adempimenti e all'adozione degli atti conseguenti, dando atto che ai sensi di quanto stabilito al comma 1 dell'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 30 gennaio 2020, il comune beneficiario del contributo è tenuto a iniziare i lavori entro il 15 settembre 2022.
- 3) DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- 4) APPROVARE** il progetto relativo ai *“lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160”* composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Relazione tecnica e quadro economico;
 - Tav. 2 - Elenco prezzi unitari;
 - Tav. 3 - Analisi prezzi;
 - Tav. 4 - Computo Metrico;
 - Tav. 5 - Stima Oneri per la Sicurezza;
 - Tav. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Schema di contratto;che prevede una spesa complessiva di € 130.000,00 (di cui € 96.741,15 per lavori compresi € 1.952,00 per oneri per la sicurezza ed € 33.258,85 per somme a disposizione dell'Amministrazione), il tutto secondo le specifiche riportate nel quadro economico del progetto sopra riportato.
- 5) DARE ATTO** che per il progetto comprende gli elaborati previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia dei lavori ed al livello di progettazione richiesto.
- 6) DEMANDARE** al Responsabile della VI Direzione *“Servizi a Rete e Ambientali”* il complesso degli atti successivi per addvenire alla ricerca dell'operatore economico.
- 7) DARE ATTO** che la mancata esecuzione degli interventi previsti in progetto potrebbero arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- 8) ATTESTARE** la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.
- 9) DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Filippo Foscari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Palmeri

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 29/07/2022</p> <p>IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Giuseppe Palmeri</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

DIREZIONE VI
Servizi a rete e Ambientali

**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno. Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Atto di indirizzo per l'individuazione dell'intervento - Approvazione del progetto.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale
Il 29/07/2022

con deliberazione n. 157

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

-
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

_____ Favorevole _____

Data 29/07/2022 IL RESPONSABILE
Dott. Caime Vincenzo
F.to Caime Vincenzo

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

_____ VISTO _____

Data 29/07/2022 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Li 29/07/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Caime Vincenzo

F.to Caime Vincenzo

II Responsabile della VI Direzione “Servizi a Rete e Ambientali”

Ai sensi dell’art. 6 della L. 241/90, dell’art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l’adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l’insussistenza di ipotesi di conflitto d’interessi;

Premesso che:

- la VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello della manutenzione delle strade di proprietà comunale, interne ed esterne all’abitato;
- da un incontro programmatico, tenutosi presso gli uffici della VI Direzione Organizzativa in data 28/12/2021, l’Amministrazione Comunale ha dato come obiettivo quello di eseguire le necessarie opere per assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, con priorità della via G. B. Ferrigno, intensamente degradata, tra l’altro oggetto anche di segnalazioni pervenute dal Comando di Polizia Municipale;
- in seguito a sopralluogo espletato da personale di questo ufficio è stata riscontrata la necessità di intervenire nella predetta strada, accertando che la mancata esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza potrebbero provocare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente per via dei potenziali contenziosi incoati da privati;
- il Ministero dell’Interno con Decreto 30/01/2020, in applicazione del comma 29 dell’art. 1 della Legge 27/12/2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ha assegnato per gli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione contributi indicati negli allegati da A) a G) del decreto stesso per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile.
- ai sensi del decreto soprarichiamato, ai Comuni con popolazione da 20.001 fino a 50.000 abitanti (allegato D), qual è il comune di Castelvetro, è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00.
- per dare esecutività a quanto programmato con Determinazione n. 234 del 26/07/2022 il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento del progetto “*lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160*” nella persona del Dott. Vincenzo Caimo e costituito il gruppo di lavoro;
- al fine di procedere all’affidamento dei lavori è stato redatto un progetto finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara e per la determinazione delle prescrizioni e adempimenti a cui l’appaltatore dovrà ottemperare per assicurare il loro corretto svolgimento nel rispetto alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia;

Dato atto che è la volontà dell’Amministrazione Comunale utilizzare detti fondi per la messa in sicurezza della viabilità comunale (straordinaria manutenzione);

Visto il progetto dei “*lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160*” redatto il 28/07/2022 dal Geom. Tommaso Concadoro (All. “A”), validato in linea tecnica dal R.U.P. Geom. Giuseppe Aggiato in data 28/07/2022 (All. “B”), che prevede una spesa complessiva di € 130.000,00 come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO		
Importo Lavori		€ 96 741,15
di cui		
A.1 – a base d’asta	€ 94 789,15	
A.2 – oneri sicurezza (circa 1,731%)	€ 1 952,00	
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE		
B.1 Oneri per conferimento in discarica materiale inerte	€ 3 000,00	
B.2 Spese per consulente tecnico e/o per incarico redazione piani sicurezza in fase di esecuzione	€ 3 000,00	
B.3 Contributo cassa per consulente tecnico	€ 120,00	
B.4 Diritti enti terzi (ASP - AVCP)	€ 500,00	
B.5 Spese per IVA		
> lavori (A * 22%)	€ 21 283,05	
> conferimento in discarica materiale inerte (B.2 * 2%)	€ 660,00	
> consulente tecnico e/o per incarico redazione piani sicurezza in fase di esecuzione [(B.4 + B.5) * 22%]	€ 686,40	
B.6 Incentivo ex art. 113 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (A * 2%)	€ 1 934,82	
B.7 Imprevisti (A * 2% circa)	€ 2 074,58	
Totale somme a disposizione dell’Amministrazione	€ 33 258,85	€ 33 258,85
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		
		€ 130 000,00

Visti gli elaborati che fanno parte integrante del predetto progetto, di seguito elencati:

- Tav. 1 - Relazione tecnica e quadro economico;
- Tav. 2 - Elenco prezzi unitari;
- Tav. 3 - Analisi prezzi;
- Tav. 4 - Computo Metrico;
- Tav. 5 - Stima Oneri per la Sicurezza;
- Tav. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Richiamata la Determinazione del Sindaco n. 32 del 31/08/2021 di nomina dei Responsabili di Direzione fino al 31/12/2022

Riconosciuta l'opportunità della presente delibera;

Ritenuto che debba procedersi all'approvazione del progetto relativo ai *“lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160”* da parte della Giunta Comunale, competente ai sensi della vigente legislazione e dello Statuto comunale;

Rilevata l'indifferibilità degli interventi rivolti ad assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, che caso contrario arrecherebbero danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

PROPONE

Alla Giunta Comunale

Per tutto quanto in premessa descritto e che qui si intende ripetuto e trascritto:

- 1) DI STABILIRE** che l'importo del contributo di € 130.000,00, assegnato al Comune di Castelvetro per come specificato in premessa, venga utilizzato per eseguire *“lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160”*.
- 2) DI DARE INDIRIZZO** al Responsabile della VI Direzione di procedere con gli adempimenti e all'adozione degli atti conseguenti, dando atto che ai sensi di quanto stabilito al comma 1 dell'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 30 gennaio 2020, il comune beneficiario del contributo è tenuto a iniziare i lavori entro il 15 settembre 2022.
- 3) DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- 4) APPROVARE** il progetto relativo ai *“lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160”* composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Relazione tecnica e quadro economico;
 - Tav. 2 - Elenco prezzi unitari;
 - Tav. 3 - Analisi prezzi;
 - Tav. 4 - Computo Metrico;
 - Tav. 5 - Stima Oneri per la Sicurezza;
 - Tav. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Schema di contratto;che prevede una spesa complessiva di € 130.000,00 (di cui € 96.741,15 per lavori compresi € 1.952,00 per oneri per la sicurezza ed € 33.258,85 per somme a disposizione dell'Amministrazione), il tutto secondo le specifiche riportate nel quadro economico del progetto sopra riportato.
- 5) DARE ATTO** che per il progetto comprende gli elaborati previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia dei lavori ed al livello di progettazione richiesto.
- 6) DEMANDARE** al Responsabile della VI Direzione “Servizi a Rete e Ambientali” il complesso degli atti successivi per addvenire alla ricerca dell'operatore economico.
- 7) DARE ATTO** che la mancata esecuzione degli interventi previsti in progetto potrebbero arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- 8) ATTESTARE** la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.
- 9) DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991.

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE
Dott. Vincenzo Caime
F.to Vincenzo Caime



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Tav. 1 - Relazione Tecnica Quadro Economico

Castelvetro, 28/07/2022

Il Progettista
F.to Geom. Tommaso Concadoro

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori previsti.

Castelvetro, 28/07/2022

Il R.U.P.
Dott. Vincenzo Caime

RELAZIONE TECNICA

lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno.

Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Premessa:

La VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” dell’Ente tra i vari compiti istituzionali assegnati ha anche quello della manutenzione delle strade di proprietà comunale, interne ed esterne all’abitato.

Da un incontro programmatico, tenutosi presso gli uffici della VI Direzione Organizzativa in data 28/12/2021, l’Amministrazione Comunale ha dato come obiettivo quello di eseguire le necessarie opere per assicurare una idonea e sicura viabilità, sia veicolare che pedonale, con priorità della via G. B. Ferrigno, intensamente degradata, tra l’altro oggetto anche di segnalazioni pervenute dal Comando di Polizia Municipale.

In seguito a sopralluogo espletato da personale di questo ufficio è stata riscontrata la necessità di intervenire nella predetta strada, accertando che la mancata esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza potrebbero provocare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente per via dei potenziali contenziosi incoati da privati.

Il Ministero dell’Interno con Decreto 30/01/2020, in applicazione del comma 29 dell’art. 1 della Legge 27/12/2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ha assegnato per gli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione contributi indicati negli allegati da A) a G) del decreto stesso per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile.

Ai sensi del decreto soprarichiamato, ai Comuni con popolazione da 20.001 fino a 50.000 abitanti (allegato D), qual è il comune di Castelvetro, è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00.

Per dare esecutività a quanto programmato con Determinazione n. 234 del 26/07/2022 il Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” ha nominato il tecnico progettista, il verificatore del progetto e in ultimo il Direttore dei lavori (nuovo regolamento comunale recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’amministrazione ai sensi dell’art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recepito nella Regione Siciliana con L.R. 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall’art. 24 della L.R. 17/05/2016, n. 8, approvato con Deliberazione di G.M. n. 37 del 29/08/2019).

Descrizione dello stato di fatto:

La via Ferrigno, della lunghezza di circa 202 metri lineari per una larghezza variabile da 10 a 13 metri circa, collega la via Gentile con la via Rosmini in direzione est-ovest.

La suddetta strada, in prossimità della via Gentile, presenta un primo tratto con entrambi i lati delimitati da fabbricati e/o recinzioni di loro pertinenza. Dopo il suddetto primo tratto la strada presenta: il lato sud con un fronte di circa 20 metri lineari è privo di marciapiede e il restante sviluppo (fino alla via Rosmini) delimitato da marciapiede; il lato nord (fino alla via Rosmini) delimitato da marciapiedi con un'intersezione stradale a T dalla quale si diparte la via E. Pound che collega la stessa con la via Palazzotto Tagliavia, oltre con aree destinate a parcheggi. La strada è rifinita con pavimentazione in conglomerato bituminoso per ciò che riguarda la sede carrabile, mentre i marciapiedi (ove esistenti) presentano pavimentazione con pietrine di cemento delimitati da orlatura in cemento vibrocompresso.

La strada ha un andamento altimetrico discontinuo con gli estremi (intersezione con via Gentile e via Rosmini) in pendenza verso la zona centrale, tale che all'intersezione con la via Pound (quasi baricentrica) ed più in prossimità con la via Gentile si evidenzia un'area di massima depressione.

Le problematiche che si riscontrano consistono nel degrado del manto stradale a causa dell'usura dovuta, oltre che dalla scarsa qualità e quantità (spessore) del conglomerato bituminoso posto in opera anche al non corretto smaltimento delle acque piovane, causato dalla mancanza di caditoie nei punti di massima depressione e all'insufficienza e/o ostruzione delle caditoie esistenti. Nella zona di massima depressione a causa della mancanza delle opere di regimentazione delle acque quando il livello di questa sale, tracima a valle inondano la limitrofa area libera di proprietà privata.

A causa del non corretto smaltimento delle acque piovane, principalmente nella zona depressa, nella sede stradale si originano ristagni creando crepe, provocando distacchi del manto di usura ed inevitabilmente la formazione di buche. Si notano solo precedenti interventi di manutenzione ordinaria e ripristini puntuali atti a ricomporre la formazione di buche.

Lungo il margine nord in prossimità della via Rosmini si nota un tratto della sede stradale in cui la pavimentazione risulta totalmente in rovina con presenza di vegetazione spontanea. Ciò, come sopra accennato, è stato sicuramente generato dalla scarsa qualità e quantità (spessore) del conglomerato bituminoso posto in opera oltre che da una inadeguata fondazione stradale. Anche i marciapiedi presentano le loro problematiche dovute in alcuni punti alla dismissione della pavimentazione, ai distacchi e rovina dell'ornatura in cemento vibrocompresso e alla malformazione della pavimentazione causando irregolarità nell'andamento della superficie pedonale. In alcuni punti le suddette problematiche sono causate dalle radici degli alberi ad alto fusto posti all'interno del marciapiede.

A causa della irregolarità della sede viaria si notano chiusini e i relativi telai dei pozzetti di ispezione dei sottoservizi divelti. I suddetti difetti risultano un potenziale pericolo per la percorribilità veicolare e pedonale.

Descrizione degli interventi:

Per la risoluzione delle problematiche il progetto prevede:

- la scarificazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso ed il conferimento presso discariche autorizzate;
- il rifacimento della pavimentazione, provvedendo per almeno il 50% della superficie alla ricarica (buche ed avvallamenti) con strato di collegamento (binder) e la finitura con tappetino, utilizzando conglomerato bituminoso confezionato con bitume modificato con polverino di gomma proveniente da pneumatici fuori uso. Il manto di usura avrà caratteristiche semi aperto "open graded" drenate e fono assorbente, che sarà completato con lo spargimento di sabbia bitumata necessaria a garantire la sigillatura;
- la realizzazione e/o il rifacimento (nei tratti in rovina) delle cunette, in conglomerato cementizio, idonea a convogliare le acque piovane verso i punti di scarico;
- la riquotatura dei chiusini dei pozzetti dei sottoservizi, delle griglie delle caditoie, con l'integrazione di punti di scarico nelle aree di massima depressione;
- il rifacimento delle porzioni di pavimentazione dei marciapiedi ormai compromesse e la sostituzione dell'orlatura danneggiata, previa estirpazione della vegetazione;
- eventuali lavori imprevisi ed imprevedibili che si dovessero rendere necessari in corso d'opera.

I lavori in oggetto rientrano nella categoria "OG3 – strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari", Classifica I.

Per tutte le lavorazioni, l'aggiudicatario dovrà adottare i migliori procedimenti esecutivi dettati dalla tecnica, avvalendosi di mezzi meccanici adeguati ed idonei, tali da assicurare la puntuale ultimazione e la realizzazione a perfetta regola d'arte.

L'appalto comprenderà l'esecuzione delle opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori ad essi connessi.

Trattandosi di opere di manutenzione i lavori previsti non assumono alcun rilievo, o comunque non modificano lo stato di fatto preesistente dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

Il presente progetto si intende adeguatamente sviluppato negli elaborati descrittivi in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento a quanto stabilito all'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.i..

Cantierizzazione:

Relativamente alle modalità previste per la cantierizzazione delle opere in appalto si evidenzia quanto segue:

- i lavori saranno eseguiti in aree di proprietà comunale o comunque aperte al transito veicolare e pedonale, applicando i provvedimenti di mobilità e di cantierizzazione definiti in sede di rilascio della relativa Ordinanza da parte degli uffici competenti;
- la cantierizzazione dovrà rispettare il “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo” di cui al decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con predisposizione e posa in opera, almeno 48 ore prima del previsto avvio dei lavori, dei necessari segnali;
- per tutta la durata dei lavori l’impresa dovrà curare la manutenzione della segnaletica al fine di consentire agli utenti della strada la migliore comprensione delle necessarie limitazioni e deviazioni; sarà onere dell’impresa modificare, in caso di necessità, la segnaletica esistente e ripristinarla in pieno al termine dei lavori;
- prima dell’inizio dei lavori dovrà essere verificata l’eventuale presenza di sottoservizi nelle aree di intervento, anche interagendo con le società di gestione dei sottoservizi; in caso positivo, si dovrà procedere alla localizzazione e caratterizzazione delle canalizzazioni interraste.

Sicurezza sui luoghi di lavoro:

La natura e tipologia delle opere previste rientra tra quelle previste dal D.Lgs. 81/2008 e di conseguenza il presente intervento risulta soggetto alla normativa sui cantieri temporanei e mobili.

Prima dell’inizio dei lavori si procederà ad inoltrare la “Notifica Preliminare” prevista dal Dlgs. 81/2008 agli organi competenti.

In fase progettuale si è ritenuto opportuno di non procedere alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in quanto i lavori possono utilmente essere eseguiti da una sola Impresa e, qualora si rendesse necessario, potrà nominarsi il Coordinatore per la Sicurezza in corso d’opera se si dovesse manifestare la necessità.

Nel caso di aggiudicazione dei lavori a soggetti che dichiareranno di avvalersi di più imprese o che in fase di esecuzione necessitano della presenza di più soggetti esecutori si procederà alla nomina del professionista per le attività necessarie.

Costo dell’appalto:

Il valore stimato dell’appalto, ai sensi dell’art. 35 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ammonta ad € 130.000,00 di cui € 96.741,15 per l’esecuzione dei lavori (compresi € 1.952,00 per oneri per la sicurezza in cantiere non soggetti a ribasso) ed €33.252,85 quali somme in Amministrazione, ripartita secondo le previsioni del quadro economico di seguito riportato.

L’importo relativo agli oneri per la sicurezza nel cantiere non sono soggetti al ribasso

d'asta e comprendono i DPI, i materiali e le attrezzature necessarie all'esecuzione di tutte le attività.

I suddetti oneri per la sicurezza da riconoscere alla ditta esecutrice, rappresentano una stima progettuale, saranno riconosciuti e contabilizzati, a misura a consuntivo, in base al reale utilizzo senza applicazione del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario nell'offerta economica in fase di gara.

I prezzi unitari, riportati nell'elaborato "Elenco Prezzi Unitari" sono stati, per quanto possibile, desunti dal nuovo "Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici anno 2022" adottato con D. Ass. Sicilia n. 17/Gab. del 29/06/2022 ed in parte sono stati ricavati da apposite analisi prezzi, riportato nell'elaborato "Analisi Prezzi" sulla base dei prezzi di manodopera, noli e forniture adottati in progetto, e/o sui prezzi di mercato maggiorati dalle spese generali e dall'utile d'impresa previsti per legge e detratto il ribasso d'asta.

Le analisi dei costi (comprensivi dell'utile d'impresa pari al 10% e delle spese generali pari al 15%) sono state redatte prendendo come riferimento:

- per la manodopera, i materiali, i noli ed i trasporti la tabella pubblicata nella pagina web Prezzario Regionale LL.PP. del sito del Dipartimento Regionale Tecnico;
- per alcuni particolari materiali e/o componenti, non rilevabili dalle predette tabelle, si farà riferimento ai listini dei principali produttori e/o fornitori, valutando gli effettivi prezzi applicati nel mercato corrente, calcolando la media dei prezzi rilevati.

Per quanto non specificato nella presente relazione si farà riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti all'impresa avverranno secondo i contributi erogati, previsti all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'interno 30/12/2020, pertanto l'impresa non potrà vantare nessuna pretesa nel caso di ritardi nell'avvenuta erogazione dei contributi.

Per quanto sopra all'impresa esecutrice sarà corrisposto un primo acconto pari al 50% del costo l'appalto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, successivamente all'erogazione del contributo da parte del Ministero; il saldo, pari al restante 50% del costo dell'appalto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, alla fine dei lavori successivamente all'erogazione del contributo da parte del Ministero previa trasmissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato da parte del D.L..

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Fanno parte integrante del presente progetto i seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;

- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Computo Metrico;
- Tav. 5 - Stima Oneri per la Sicurezza;
- Tav. 6 - Capitolato Speciale d' Appalto;
- Schema di contratto.

Castelvetro, 28/07/2022

Il Progettista
F.to Geom. Tommaso Concadoro



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Tav. 2 – Elenco Prezzi Unitari

Castelvetro, 28/07/2022

Il Progettista
F.to Geom. Tommaso Concadoro

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori previsti.

Castelvetro, 28/07/2022

Il R.U.P.
F.to Dott. Vincenzo Caime

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 01.01.06.001	Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo dall'orlo medio del cavo, eseguito a sezione uniforme, a gradoni, anche in presenza di acqua con tirante non superiore a 20 cm, alberi e ceppaie di dimensioni inferiori a quelle delle voci 1.6.1 e 1.6.2, escluse le armature di qualsiasi tipo anche a cassa chiusa, occorrenti per le pareti, compresi il paleggio, il sollevamento, il carico, il trasporto delle materie nell'ambito del cantiere fino alla distanza di 1000 m o l'accatastamento delle materie riutilizzabili lungo il bordo del cavo, gli aggettamenti, la regolarizzazione delle pareti e del fondo eseguita con qualsiasi mezzo, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa), il confezionamento dei cubetti questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m ³ , sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW euro (dodici/24)	m ³	12,24
Nr. 2 01.02.05.002	Trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. Per ogni m ³ di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro. per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4 - 1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano euro (zero/78)	m ³ X km	0,78
Nr. 3 01.03.06	Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o armato di qualsiasi genere e forma, qualunque sia la tenacità e la specie, compresi i massetti di malta, i gretonati, i manufatti in muratura e simili, il tutto di qualsiasi spessore, compresi gli elementi di finitura quali rivestimenti di marciapiedi in pietrine di cemento, marmo o materiale solido di qualsiasi genere, tipo, forma e dimensione, inclusa la dismissione di dissuasori metallici o in pietra o in cls, compreso la verifica finalizzata all'utilizzo in cantiere per vespai, sottofondi, massetti, riempimenti, della frazione omogenea classificata come inerte, compreso vaglio e sminuzzamento del materiale, movimentazione nell'area di cantiere e deposito temporaneo in area idonea o nell'area di utilizzo, comprese tutte le cautele occorrenti per non danneggiare nel periodo transitorio le reti di servizi e sottoservizi esistenti sia a vista o interrati quali reti elettriche, reti idriche, fognature, impianti di terra e relativi pozzetti e chiusini di qualsiasi genere e forma (in PVC, in ghisa, in ferro, ecc.), colonne di scarico, pluviali, al fine di non interrompere i relativi servizi agli abitanti del quartiere, compreso l'esecuzione degli allacci provvisori di qualsiasi sottoservizio che si dovessero rendere necessari in conseguenza dell'esecuzione della demolizione e dismissione, compreso la successiva dismissione dei servizi e sottoservizi da non utilizzare (pozzetti, chiusini, griglie, tubazioni, cavi e quanto altro), in considerazione della esecuzione dei nuovi servizi, compreso altresì il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed il trasporto del materiale riutilizzabile a deposito nell'ambito del cantiere in luogo indicato dalla Direzione Lavori o dall'Amministrazione, esclusi gli oneri di conferimento a discarica del materiale di risulta, inclusi gli oneri per la formazione delle recinzioni particolari per delimitare le aree di lavoro, le opere provvisorie di sicurezza e la realizzazione dei percorsi pedonali e dei passaggi necessari per consentire l'accesso alle abitazioni da parte dei residenti, incluso montaggio e smontaggio a fine lavoro per tutta la durata dei lavori, la riparazione di eventuali sottoservizi e degli allacci idrici e fognari esistenti danneggiati a seguito delle demolizioni, compreso l'onere per il ripristino degli intonaci dei prospetti, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. euro (trentasei/15)	m ³	36,15
Nr. 4 01.04.01.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzolatura del lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m ² e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi euro (cinque/89)	m ²	5,89
Nr. 5 01.04.04	Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore per la esecuzione di scavi a sezione obbligata, eseguito con idonee macchine in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e compreso ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. - per ogni m di taglio effettuato euro (tre/79)	m	3,79
Nr. 6 03.01.05	Conglomerato cementizio vibrato per copertine, soglie cantonali, cunette, rivestimenti canali e fossi di guardia, per spessori non superiori a 20 cm, classe di consistenza S3 - consistenza semi fluida: abbassamento (slump) da 100 a 150 mm ed inerti i cui elementi abbiano la massima dimensione di 31,5 mm, escluse le casseforme e le barre di armatura da compensarsi a parte, compresa la rifinitura delle facce-vista, la sagomatura degli spigoli, i giunti e simili, compresi la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, ed ogni altro onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte: per lavori stradali con C 16/20. euro (duecentoventidue/19)	m ³	222,19
Nr. 7 03.02.03	Casseforme per getti di conglomerati semplici o armati, di qualsiasi forma e dimensione, escluse le strutture intelaiate in cemento armato e le strutture speciali, realizzate con legname o con pannelli di lamiera monolitica d'acciaio rinforzati, di idoneo spessore, compresi piantane (o travi), morsetti a ganascia, morsetti tendifilo e tenditori, cunei bloccaggio, compreso altresì ogni altro onere e magistero per controventatura, disarmo, pulitura e accatastamento del materiale, il tutto eseguito a perfetta regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati. euro (trentaotto/59)	m ²	38,59

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 8 06.01.02.002	Fondazione stradale eseguita con misto granulometrico avente dimensione massima degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% ed il 40%, passante al setaccio 0,075 mm compreso tra il 4% ed il 10%, granulometria ben assortita, esente da materiale argilloso con l'onere dell'eventuale inumidimento per il raggiungimento dell'umidità ottima e del costipamento fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, nonché ogni altro onere occorrente per dare il lavoro completo ed eseguito a perfetta regola d'arte. Misurato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave di prestito fino a 5 km. per strade in ambito urbano euro (quarantadue/74)	m ³	42,74
Nr. 9 06.01.18.002	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso (binder), per strati di collegamento steso in opera con macchina vibrofinitrice, od a mano, costituito da inerti di pezzatura 0,20-0,25 e da bitume modificato con bitume di gomma provenienti da pneumatici fuori uso, in ragione del 4-5% del peso degli inerti compresa la pulizia delle sedi stradali e la cilindratura con rullo tandem da 6-8 t nonché la compattazione con mezzi idonei della superficie accessibile ai rulli. Per strade in ambito urbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore euro (quattro/90)	m ² /cm	4,90
Nr. 10 06.01.19.002	Fornitura e posa in opera di manto di usura in conglomerato bituminoso asfaltico dello spessore di 3,0 cm compresso con caratteristiche semi aperto "open graded" drenante e fono assorbente costituito da inerti in granulometria a scelta della D.L. e bitume modificato con polverino di gomma proveniente da pneumatici fuori uso in ragione del 7,5-8,5% del peso degli inerti stessi, compresa la mpreveniva pulizia della sede stradale, la fornitura e la spalatura della superficie con emulsione bituminosa in ragione di 1 Kg per mq e successiva spalatura, la cilindratura con rullo tandem da 6-8 t compresa la spruzzatura con emulsione bituminosa in ragione di 1 Kg per mq nonché lo spargimento di sabbia bitumata per la sigillatura e la compattazione con mezzi idonei della della superficie accessibile ai rulli. Per strade in ambito urbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore. euro (cinque/46)	m ² /cm	5,46
Nr. 11 06.02.03	Pavimentazione di marciapiedi in battuto cementizio dello spessore complessivo di 10 cm, di cui 8,5 cm di conglomerato cementizio di classe C 8/10 e 1,5 cm di malta cementizia dosata a 400 kg di cemento, compresi ogni onere per la regolarizzazione del piano di posa, la lisciatura con cemento in polvere, la rigatura, la bocciardatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. euro (trentatre/00)	m ²	33,00
Nr. 12 06.02.12.003	Fornitura e collocazione di orlatura retta o curva in conglomerato cementizio vibrocompreso, di classe C 20/25, con elementi di diversa sezione, con fronte sub verticale, spigolo superiore esterno smussato con curvatura di raggio non inferiore a 2 cm e con finitura della faccia superiore anticivolo rigata conforme alle norme UNI EN 1340/2004; in opera a regola d'arte su fondazione in conglomerato cementizio, da compensarsi a parte. per elementi di formato 15x25 cm con richiamo euro (quarantatre/24)	m	43,24
Nr. 13 06.04.03	Fornitura e posa in opera di caditoia stradale in conglomerato cementizio delle dimensioni di 80x50x80 cm a doppio scomparto con chiusura idraulica, compreso il massetto di posa in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 10 cm, escluso scavo, telaio e griglia in ghisa da compensarsi a parte. euro (duecentodiciotto/74)	cad	218,74
Nr. 14 06.04.05.001	Fornitura e posa in opera di telaio e griglia piana in ghisa sferoidale UNI EN 1563, costruita secondo le norme UNI EN124, asole ad ampio deflusso disposte su due file, sistema di fissaggio al telaio "antivandalismo", marchiata a rilievo con norme di riferimento (UNI EN 124), classe di resistenza (C250/D400), marchio fabbricante e sigla dell'ente di certificazione; compreso le opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. classe C 250 (carico di rottura 250 kN) euro (cinque/59)	kg	5,59
Nr. 15 13.07.08.002	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni per fognatura in PVC-U a parete strutturata tipo A1 costruiti a norma UNI-EN 13476-2 con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta elastomerica con anima di rinforzo interno, questa ultima preinserta e solidale col bicchiere, conforme alle norme UNI-EN 681/1. Le tubazioni di lunghezza utile 6 metri, riporteranno la marcatura prevista dalle citate norme ed in particolare, il codice d'installazione U o UD, la serie corrispondente alla rigidità SN 16 kN/m ² , il marchio di qualità rilasciato da Ente di Certificazione accreditato secondo UNI-CEI-EN 45011, compresi: i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 250 mm euro (settantatre/79)	m	73,79
Nr. 16 13.08.01	Formazione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiori a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento. euro (ventisette/35)	m ³	27,35
Nr. 17 26.01.29	Recinzione provvisionale modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plasticato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. euro (diciannove/36)	m ²	19,36
Nr. 18 26.03.01.001	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60 euro (sessantasette/20)	cad	67,20
Nr. 19 26.07.07	Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità conforme alla norma UNI EN 16194, dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del WC, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione, la pulizia e sanificazione interna ed esterna (n. 4 pulizie mensili) con acqua calda (100 °C) e ad alta pressione (70 ATM) ed i relativi materiali di consumo, reintegro carta igienica; aspirazione reflui e trasporto presso depuratore autorizzato; assicurazione R.C.T , assistenza e manutenzione. Compreso i formulari per il trasporto e oneri di smaltimento dei bottini presso gli impianti autorizzati. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere. - per ogni mese d'impiego euro (seicentosestanta/86)	cad	670,86
Nr. 20 AN.01	Pulizia e disotturazione di caditoia stradale di qualsiasi tipologia, con o senza sifone, munita di griglia e chiusino in ghisa da eseguirsi a mano e con l'ausilio di autospurgo canal-jet. E' compreso nel prezzo l'onere per la rimozione del chiusino e della griglia, l'asportazione del materiale depositato all'interno del pozzetto, il carico sul mezzo ed il trasporto a rifiuto del materiale asportato, la disotturazione, lo spurgo ed il lavaggio della caditoia e della condotta di scarico con getto d'acqua ad alta pressione, la pulizia stradale nelle zone interessate dall'intervento e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte secondo le modalità e indicazioni della D.L.. Sono altresì a carico dell'impresa l'esecuzione di qualsiasi opera per il ripristino di danneggiamenti causati per incuria, la ricollocazione del chiusino e della griglia effettuata riposizionando eventuali spessori antirumore e gli oneri per le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro euro (quarantatre/33)	cadauno	43,33
Nr. 21 AN.02	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante comunale di grandi dimensioni (cm 100x100 e oltre) di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chiusino e del telaio esistente da effettuarsi a mano e con l'utilizzo del martello demolitore, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta a qualsiasi distanza, il rifacimento del bordo esterno della stessa con conglomerato cementizio, Rck 35 N/mm2, la ricollocazione del telaio, del chiusino ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. euro (centocinquanta/36)	cadauno	150,36
Nr. 22 AN.03	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante delle dimensioni di cm 40x40 o 50x50 e di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chiusino e del telaio esistente da effettuarsi a mano e con l'utilizzo del martello demolitore, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta a qualsiasi distanza, il rifacimento del bordo esterno della stessa con conglomerato cementizio, Rck 35 N/mm2, la ricollocazione del telaio, del chiusino ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. euro (sessantacinque/55)	cadauno	65,55
Nr. 23 Attrezzatura minuta	Attrezzatura minuta per l'esecuzione di lavori da eseguire a mano, quali piccone, pala, martello, mazza, piccozza, subbia, cazzuola, ed ogni altra attrezzatura minuta che si dovesse rendere necessaria per l'esecuzione delle attività a semplice richiesta della D.L.. euro (dieci/00)	a corpo	10,00
Nr. 24 Autocarro 12-40 q.li	Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della portata da 12 a 40 q.li, compreso carburante, lubrificante e conducente. euro (cinquantaquattro/10)	h	54,10
Nr. 25 Autospurgo	Autospurgo canal-jet. euro (centotré/40)	h	103,40
Nr. 26 Conglomerat o cement.	Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg di cemento per m3 di impasto, compreso inerti, acqua e gli oneri per il getto eseguito a mano. euro (centocinquantanove/70)	m3	159,70
Nr. 27 Gruppo elettrogeno	Gruppo elettrogeno cv 15 senza operatore, compreso carburante. euro (quattordici/50)	h	14,50
Nr. 28 Martello demolitore	Martello elettrico demolitore funzionante completo di ogni accessorio per lavori stradali. compreso di operatore euro (ventinove/00)	h	29,00
Nr. 29 O.C.	Operaio comune (1° livello). euro (ventitré/61)	h	23,61
Nr. 30 O.Q.	Operaio qualificato (2° livello). euro (ventisei/24)	h	26,24
Nr. 31	Operaio specializzato (3° livello).		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
O.S.	euro (ventiotto/27)	h	28,27
Nr. 32 Pannelli metallici	Pannelli metallici per casseformi. euro (diciassette/66)	mq	17,66
	Data, 28/07/2022		
	Il Tecnico F.to Geom. Tommaso Concadoro		



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Tav. 3 – Analisi Prezzi

Castelvetro, 28/07/2022

Il Progettista
F.to Geom. Tommaso Concadoro

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori previsti.

Castelvetro, 28/07/2022

Il R.U.P.
F.to Dott. Vincenzo Caime

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
	<u>ANALISI DEI PREZZI</u>				
Nr. 1 AN.01	Pulizia e disotturazione di caditoia stradale di qualsiasi tipologia, con o senza sifone, munita di griglia e chiusino in ghisa da eseguirsi a mano e con l'ausilio di autospurgo ca ... e gli oneri per le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro ELEMENTI: (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Attrezzatura minuta] Attrezzatura minuta per l'esecuzione di lavori da eseguire a ... a corpo (E) [Autospurgo] Autospurgo canal-jet. h	0,250 0,250 0,250	23,61 10,00 103,40	5,90 2,50 25,85	MDO NL NL
	Sommano euro			34,25	
	Spese Generali 15% euro			5,14	
	Sommano euro			39,39	
	Utili Impresa 10% euro			3,94	
	TOTALE euro / cadauno			43,33	
Nr. 2 AN.02	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante comunale di grandi dimensioni (cm 100x100 e oltre) di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozio ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. ELEMENTI: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Conglomerato cement.] Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg ... m3 (E) [Pannelli metallici] Pannelli metallici per casseformi. mq (E) [Martello demolitore] Martello elettrico demolitore funzionante completo di ogni a ... h (E) [Gruppo elettrogeno] Gruppo elettrogeno cv 15 senza operatore, compreso carburant ... h (E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della pa ... h	1,250 1,250 0,150 0,800 0,300 0,300 0,100	26,24 23,61 159,70 17,66 29,00 14,50 54,10	32,80 29,51 23,96 14,13 8,70 4,35 5,41	MDO MDO MT MT NL NL NL
	Sommano euro			118,86	
	Spese Generali 15% euro			17,83	
	Sommano euro			136,69	
	Utili Impresa 10% euro			13,67	
	TOTALE euro / cadauno			150,36	
Nr. 3 AN.03	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante delle dimensioni di cm 40x40 o 50x50 e di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chius ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. ELEMENTI: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Conglomerato cement.] Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg ... m3 (E) [Martello demolitore] Martello elettrico demolitore funzionante completo di ogni a ... h (E) [Gruppo elettrogeno] Gruppo elettrogeno cv 15 senza operatore, compreso carburant ... h (E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della pa ... h	0,500 0,500 0,080 0,200 0,200 0,100	26,24 23,61 159,70 29,00 14,50 54,10	13,12 11,81 12,78 5,80 2,90 5,41	MDO MDO MT NL NL NL
	Sommano euro			51,82	
	Spese Generali 15% euro			7,77	
	Sommano euro			59,59	
	Utili Impresa 10% euro			5,96	
	TOTALE euro / cadauno			65,55	
	A RIPORTARE				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
	<u>COSTI ELEMENTARI</u>				
Nr. 4 Attrezzatura minuta	Attrezzatura minuta per l'esecuzione di lavori da eseguire a mano, quali piccone, pala, martello, mazza, picozza, subbia, cazzuola, ed ogni altra attrezzatura minuta che si dovesse rendere necessaria per l'esecuzione delle attività a semplice richiesta della D.L.. euro / a corpo			10,00	
Nr. 5 Autocarro 12-40 q.li	Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della portata da 12 a 40 q.li, compreso carburante, lubrificante e conducente. euro / h			54,10	
Nr. 6 Autospurgo	Autospurgo canal-jet. euro / h			103,40	
Nr. 7 Conglomerat o cement.	Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg di cemento per m3 di impasto, compreso inerti, acqua e gli oneri per il getto eseguito a mano. euro / m3			159,70	
Nr. 8 Gruppo elettrogeno	Gruppo elettrogeno cv 15 senza operatore, compreso carburante. euro / h			14,50	
Nr. 9 Martello demolitore	Martello elettrico demolitore funzionante completo di ogni accessorio per lavori stradali. compreso di operatore euro / h			29,00	
Nr. 10 O.C.	Operaio comune (1° livello). euro / h			23,61	
Nr. 11 O.Q.	Operaio qualificato (2° livello). euro / h			26,24	
Nr. 12 Pannelli metallici	Pannelli metallici per casseformi. euro / mq			17,66	
	Data, 28/07/2022				
	Il Tecnico F.to Geom. Tommaso Concadoro				
	A RIPORTARE				



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Tav. 4 – Computo Metrico

Castelvetro, 28/07/2022

Il Progettista
F.to Geom. Tommaso Concadoro

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori previsti.

Castelvetro, 28/07/2022

Il R.U.P.
F.to Dott. Vincenzo Caime

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 26.01.29	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un ... li controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. Se ne prevedono		30,00		2,000	60,00		
	SOMMANO m²					60,00	19,36	1'161,60
2 26.03.01.001	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, pre ... voro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60 Se ne prevedono					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	67,20	268,80
3 26.07.07	Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità conforme alla norma UNI EN 16194, dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il con ... li impianti autorizzati. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere. - per ogni mese d'impiego Si prevede un mese					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	670,86	670,86
4 01.04.04	Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore per la esecuzione di scavi a sezione obbligatoria, eseguito con idonee macchine in modo da lasciare ... o e compreso ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte.- per ogni m di taglio effettuato Intersezione con via Gentile, via Rosmini e via Pound - se ne prevedono		40,00			40,00		
	SOMMANO m					40,00	3,79	151,60
5 01.04.01.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere de ... orto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m² e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi Sede stradale Parcheggio est Parcheggio ovest		202,50 17,00 10,00 22,00	10,000 10,000 6,000 8,000		2'025,00 170,00 60,00 176,00		
	SOMMANO m²					2'431,00	5,89	14'318,59
6 01.02.05.002	Trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comu ... demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4 -1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano Quantità di cui all'art. 01.04.01.001 per uno spessore di 3 cm ed una distanza dalla discarica di 5 km	5,00 5,00 5,00 5,00	202,00 17,00 10,00 22,00	10,000 10,000 6,000 8,000	0,030 0,030 0,030 0,030	303,00 25,50 9,00 26,40		
	SOMMANO m³ X km					363,90	0,78	283,84
	A RIPORTARE							16'855,29

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							16'855,29
7 06.01.18.002	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso (binder), per strati di collegamento steso in opera con macchina vibrofinitrice, od a mano, costituito da inerti di pezzatura 0 ... mezzi idonei della superficie accessibile ai rulli. Per strade in ambito urbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore Per ricarica se ne prevede il 50% della sede stradale per uno spessore medio di 5 cm	0,50	202,50	10,000	5,000	5'062,50		
	SOMMANO m ² /cm					5'062,50	4,90	24'806,25
8 06.01.19.002	Fornitura e posa in opera di manto di usura in conglomerato bituminoso asfaltico dello spessore di 3,0 cm compresso con caratteristiche semi aperto "open graded" drenante e fono as ... idonei della della superficie accessibile ai rulli. Per strade in ambito urbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore. Sede stradale Parcheggio est Parcheggio ovest		202,50 17,00 10,00 22,00	10,000 10,000 6,000 8,000	3,000 3,000 3,000 3,000	6'075,00 510,00 180,00 528,00		
	SOMMANO m ² /cm					7'293,00	5,46	39'819,78
9 01.04.04	Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore per la esecuzione di scavi a sezione obbligata, eseguito con idonee macchine in modo da lasciare ... o e compreso ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte.- per ogni m di taglio effettuato Per realizzazione cunette - se ne prevedono		50,00			50,00		
	SOMMANO m					50,00	3,79	189,50
10 01.03.06	Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o a ... ti, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. Per realizzazione cunette - se ne prevedono Per ripristini pavimentazione marciapiedi - se ne prevedono Per ripristini orlatura - se ne prevedono		50,00 80,00 80,00	0,600 1,000 0,150	0,150 0,100 0,250	4,50 8,00 3,00		
	SOMMANO m ³					15,50	36,15	560,33
11 03.02.03	Casseforme per getti di conglomerati semplici o armati, di qualsiasi forma e dimensione, escluse le strutture intelaiate in cemento armato e le strutture speciali, realizzate con l ... teriale, il tutto eseguito a perfetta regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati. Per realizzazione cunette Per realizzazione marciapiedi		50,00 80,00		0,150 0,100	7,50 8,00		
	SOMMANO m ²					15,50	38,59	598,15
12 03.01.05	Conglomerato cementizio vibrato per copertine, soglie cantonali, cunette, rivestimenti canali e fossi di guardia, per spessori non superiori a 20 cm, classe di consistenza S3 - con ... i, ed ogni altro onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte: per lavori stradali con C 16/20. Per realizzazione cunette		50,00	0,600	0,150	4,50		
	SOMMANO m ³					4,50	222,19	999,86
13 06.02.03	Pavimentazione di marciapiedi in battuto cementizio dello spessore complessivo di 10 cm, di cui 8,5 cm di conglomerato							
	A RIPORTARE							83'829,16

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							83'829,16
	cementizio di classe C 8/10 e 1,5 cm di malta cementizia dose ... emento in polvere, la rigatura, la bocciardatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Se ne prevedono					80,00		
	SOMMANO m²					80,00	33,00	2'640,00
14 06.02.12.003	Fornitura e collocazione di orlatura retta o curva in conglomerato cementizio vibrocompresso, di classe C 20/25, con elementi di diversa sezione, con fronte sub verticale, spigolo ... a d'arte su fondazione in conglomerato cementizio, da compensarsi a parte. per elementi di formato 15x25 cm con richiamo Se ne prevedono		80,00			80,00		
	SOMMANO m					80,00	43,24	3'459,20
15 AN.01	Pulizia e disotturazione di caditoia stradale di qualsiasi tipologia, con o senza sifone, munita di griglia e chiusino in ghisa da eseguirsi a mano e con l'ausilio di autospurgo ca ... e gli oneri per le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro Se ne prevedono					6,00		
	SOMMANO cadauno					6,00	43,33	259,98
16 AN.02	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante comunale di grandi dimensioni (cm 100x100 e oltre) di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L..					3,00		
	SOMMANO cadauno					3,00	150,36	451,08
17 AN.03	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante delle dimensioni di cm 40x40 o 50x50 e di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chius ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L..					4,00		
	SOMMANO cadauno					4,00	65,55	262,20
18 01.01.06.001	Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, ... edia l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW Per realizzazioni nuovi punti di smaltimento acque piovane - Caditoie - tubazioni *(H/peso=(1,00+1,50)/2)	4,00 4,00	1,20 7,00	1,000 0,800	1,000 1,250	4,80 28,00		
	SOMMANO m³					32,80	12,24	401,47
19 01.02.05.002	Trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comu ... demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4 -1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano Quantità di cui all'art. 01.01.06.001 per una distanza di 15 km * (par.ug.=15*32,80)	492,00				492,00		
	SOMMANO m³ X km					492,00	0,78	383,76
	A RIPORTARE							91'686,85

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							91'686,85
20 06.04.03	Fornitura e posa in opera di caditoia stradale in conglomerato cementizio delle dimensioni di 80x50x80 cm a doppio scomparto con chiusura idraulica, compreso il massetto di posa in ... glomerato cementizio di spessore non inferiore a 10 cm, escluso scavo, telaio e griglia in ghisa da compensarsi a parte. Per realizzazioni nuovi punti di smaltimento acque piovane					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	218,74	874,96
21 06.04.05.001	Fornitura e posa in opera di telaio e griglia piana in ghisa sferoidale UNI EN 1563, costruita secondo le norme UNI EN124, asole ad ampio deflusso disposte su due file, sistema di ... so le opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. classe C 250 (carico di rottura 250 kN)	4,00			60,000	240,00		
	SOMMANO kg					240,00	5,59	1'341,60
22 13.08.01	Formazione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), proveniente da cava, ... ri a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento. Per realizzazioni nuovi punti di smaltimento acque piovane - tubazioni	4,00	7,00	0,800	0,400	8,96		
	SOMMANO m³					8,96	27,35	245,06
23 06.01.02.002	Fondazione stradale eseguita con misto granulometrico avente dimensione massima degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% ed il 40%, passante al set ... urato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave di prestito fino a 5 km. per strade in ambito urbano Per realizzazioni nuovi punti di smaltimento acque piovane - tubazioni *(H/peso=(0,30+0,80)/2)	4,00	7,00	0,800	0,550	12,32		
	SOMMANO m³					12,32	42,74	526,56
24 13.07.08.002	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni per fognatura in PVC-U a parete strutturata tipo A1 costruiti a norma UNI-EN 13476-2 con sistema di giunzione a bicchiere e guarniz ... o e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 250 mm Per realizzazioni nuovi punti di smaltimento acque piovane - tubazioni	4,00	7,00			28,00		
	SOMMANO m					28,00	73,79	2'066,12
	Parziale LAVORI A MISURA euro							96'741,15
	TOTALE euro							96'741,15
	Data, 28/07/2022							
	Il Tecnico F.to Geom. Tommaso Concadoro							
	A RIPORTARE							



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Tav. 5 – Stima Oneri per la Sicurezza

Castelvetro, 28/07/2022

Il Progettista
F.to Geom. Tommaso Concadoro

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,
VALIDA

lo stesso relativo ai lavori previsti.

Castelvetro, 28/07/2022

Il R.U.P.
F.to Dott. Vincenzo Caime

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O					
	LAVORI A MISURA					
1 01.01.06.001	Scavo a sezione obbligatoria, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, ... edia l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW SOMMANO m³	32,80	12,24	401,47	10,04	2,500
2 01.02.05.002	Trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comu ... demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4 - 1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano SOMMANO m³ X km	855,90	0,78	667,60	0,00	
3 01.03.06	Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o a ... ti, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. SOMMANO m³	15,50	36,15	560,33	14,01	2,500
4 01.04.01.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere de ... orto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m² e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi SOMMANO m²	2'431,00	5,89	14'318,59	286,37	2,000
5 01.04.04	Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore per la esecuzione di scavi a sezione obbligatoria, eseguito con idonee macchine in modo da lasciare ... o e compreso ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. - per ogni m di taglio effettuato SOMMANO m	90,00	3,79	341,10	6,82	2,000
6 03.01.05	Conglomerato cementizio vibrato per copertine, soglie cantonali, cunette, rivestimenti canali e fossi di guardia, per spessori non superiori a 20 cm, classe di consistenza S3 - con ... i, ed ogni altro onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte: per lavori stradali con C 16/20. SOMMANO m³	4,50	222,19	999,86	15,00	1,500
7 03.02.03	Casseforme per getti di conglomerati semplici o armati, di qualsiasi forma e dimensione, escluse le strutture intelaiate in cemento armato e le strutture speciali, realizzate con l ... teriale, il tutto eseguito a perfetta regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati. SOMMANO m²	15,50	38,59	598,15	14,95	2,500
8 06.01.02.002	Fondazione stradale eseguita con misto granulometrico avente dimensione massima degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% ed il 40%, passante al set ... urato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave di prestito fino a 5 km. per strade in ambito urbano SOMMANO m³	12,32	42,74	526,56	10,53	2,000
9 06.01.18.002	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso (binder), per strati di collegamento steso in opera con macchina vibrofinitrice, od a mano, costituito da inerti di pezzatura 0 ... mezzi idonei della superficie accessibile ai rulli. Per strade in ambito urbano - per ogni m² e per ogni cm di spessore SOMMANO m²/cm	5'062,50	4,90	24'806,25	496,13	2,000
10 06.01.19.002	Fornitura e posa in opera di manto di usura in conglomerato bituminoso asfaltico dello spessore di 3,0 cm compresso con caratteristiche semi aperto "open graded" drenante e fono as ... idonei della della superficie accessibile ai rulli. Per strade in ambito urbano - per ogni m² e per ogni cm di spessore. SOMMANO m²/cm	7'293,00	5,46	39'819,78	796,40	2,000
11 06.02.03	Pavimentazione di marciapiedi in battuto cementizio dello spessore complessivo di 10 cm, di cui 8,5 cm di conglomerato cementizio di classe C 8/10 e 1,5 cm di malta cementizia dose ... emento in polvere, la rigatura, la					
	A R I P O R T A R E			83'039,69	1'650,25	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			83'039,69	1'650,25	
12 06.02.12.003	bocciardatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. SOMMANO m ²	80,00	33,00	2'640,00	52,80	2,000
	Fornitura e collocazione di orlatura retta o curva in conglomerato cementizio vibrocompresso, di classe C 20/25, con elementi di diversa sezione, con fronte sub verticale, spigolo ... a d'arte su fondazione in conglomerato cementizio, da compensarsi a parte. per elementi di formato 15x25 cm con richiamo SOMMANO m	80,00	43,24	3'459,20	86,48	2,500
13 06.04.03	Fornitura e posa in opera di caditoia stradale in conglomerato cementizio delle dimensioni di 80x50x80 cm a doppio scomparto con chiusura idraulica, compreso il massetto di posa in ... glomerato cementizio di spessore non inferiore a 10 cm, escluso scavo, telaio e griglia in ghisa da compensarsi a parte. SOMMANO cad	4,00	218,74	874,96	26,25	3,000
14 06.04.05.001	Fornitura e posa in opera di telaio e griglia piana in ghisa sferoidale UNI EN 1563, costruita secondo le norme UNI EN124, asole ad ampio deflusso disposte su due file, sistema di ... so le opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. classe C 250 (carico di rottura 250 kN) SOMMANO kg	240,00	5,59	1'341,60	40,25	3,000
15 13.07.08.002	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni per fognatura in PVC-U a parete strutturata tipo A1 costruiti a norma UNI-EN 13476-2 con sistema di giunzione a bicchiere e guarniz ... o e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 250 mm SOMMANO m	28,00	73,79	2'066,12	41,32	2,000
16 13.08.01	Formazione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), proveniente da cava, ... ri a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento. SOMMANO m ³	8,96	27,35	245,06	3,68	1,500
17 26.01.29	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un ... li controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. SOMMANO m ²	60,00	19,36	1'161,60	11,62	1,000
18 26.03.01.001	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, pre ... vora al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60 SOMMANO cad	4,00	67,20	268,80	2,69	1,000
19 26.07.07	Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità conforme alla norma UNI EN 16194, dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il con ... li impianti autorizzati. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere. - per ogni mese d'impiego SOMMANO cad	1,00	670,86	670,86	10,06	1,500
20 AN.01	Pulizia e disotturazione di caditoia stradale di qualsiasi tipologia, con o senza sifone, munita di griglia e chiusino in ghisa da eseguirsi a mano e con l'ausilio di autosurgo ca ... e gli oneri per le necessarie ed opportune opere provvisoriale e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro SOMMANO cadauno	6,00	43,33	259,98	5,20	2,000
21 AN.02	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante comunale di grandi dimensioni (cm 100x100 e oltre) di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozio ... ere provvisoriale e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. SOMMANO cadauno	3,00	150,36	451,08	13,53	3,000
	A R I P O R T A R E			96'478,95	1'944,13	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			96'478,95	1'944,13	
22 AN.03	Riquotatura di telaio e chiusino di pozzetto d'ispezione della rete fognante delle dimensioni di cm 40x40 o 50x50 e di qualsiasi forma e peso, consistente nella rimozione del chius ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L..					
	SOMMANO cadauno	4,00	65,55	262,20	7,87	3,000
	Parziale LAVORI A MISURA euro			<u>96'741,15</u>	<u>1'952,00</u>	2,018
	T O T A L E euro			<u>96'741,15</u>	<u>1'952,00</u>	2,018
	Data, 28/07/2022					
	Il Tecnico F.to Geom. Tommaso Concadoro					
	A R I P O R T A R E					



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Tav. 6 – Capitolato Speciale d'Appalto

Castelvetro, 28/07/2022

Il Progettista
F.to Geom. Tommaso Concadoro

Il sottoscritto ha proceduto a tutti gli accertamenti e alle verifiche per il progetto di cui in intestazione ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,

VALIDA

lo stesso relativo ai lavori previsti.

Castelvetro, 28/07/2022

Il R.U.P.
F.to Dott. Vincenzo Caime

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA,
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA
VIABILITÀ COMUNALE CON INTERVENTI ATTI A
FAVORIRE ANCHE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA
VIA GIOVAN BATTISTA FERRIGNO.**

LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per l'espletamento dei *“lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno. Legge 27 dicembre 2019, n. 160”*.

I lavori più ricorrenti sono elencati, a titolo semplificativo e non esaustivo, nella relazione tecnica e nel successivo articolo 4.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture, le provviste e la manodopera per dare i lavori completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto del quale l'appaltatore dichiara di avere presa completa ed esatta conoscenza.

Ai sensi dell'art. 83 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i., sui requisiti e le capacità tecnico professionali richiesti, attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, si intendono acquisire offerte da parte di operatori economici presenti sul mercato, iscritti alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato, per la categoria “OG3 – Classifica I o superiore”. L'operatore economico deve avere già operato nel settore dei lavori richiesti.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è pari a € 96.741,15 (euro novantaseimilasettecentoquarantuno/15) comprensivo degli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso), oltre IVA.

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo per gli oneri della sicurezza, sono pari a € 1.952,00 (euro millenovecentocinquantadue/00) e non sono soggette a ribasso.

Gli oneri per la sicurezza, comprendono i DPI, i materiali e le attrezzature necessarie all'esecuzione di tutte le attività.

Il ribasso offerto dai concorrenti verrà quindi applicato sull'importo netto, a base d'asta, pari ad € 94.789,15 (euro novantaquattromilasettecentoottantanove/15).

Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi delle definizioni di cui all'art. 3 lett. e del “Codice”.

Distribuzione degli importi

Lavori	Categoria	Classe	Natura	Importo dei lavori [€]	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso [€]	Importo a base d'asta [€]
strade, autostrade, ponti, via dotti, ferrovie, linee tranviarie viarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	OG 3	I	prevalente	96.741,15	1.952,00	94.789,15

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione da adottare nella scelta del migliore offerente è quello di aggiudicare all'operatore economico che ha presentato l'offerta migliore sulla base del criterio di aggiudicazione fissato nel presente capitolato e cioè quello di offrire il massimo ribasso percentuale unico da applicare alle singole voci dell'elenco prezzi unitari posto a base di gara.

Il medesimo ribasso verrà altresì applicato nelle voci non contemplate nell'Elenco Prezzi, catalogati come Nuovi Prezzi.

Il ribasso percentuale proposto dall'operatore economico si riferisce alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara.

I lavori saranno quindi compensati “a misura”, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate valutate in conformità al presente capitolato, al netto del ribasso offerto dichiarato dall'Aggiudicatario nella procedura di che trattasi.

ART. 4 - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO. FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La tipologia delle prestazioni è quella individuabile nella relazione tecnica e nel computo metrico,

La forma, le dimensioni e gli importi dei lavori da realizzare sono descritte nel computo metrico. Nella relazione tecnica sono riportate le seguenti lavorazioni:

- scarificazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso ed il conferimento presso discariche autorizzate;
- rifacimento della pavimentazione, provvedendo per almeno il 50% della superficie alla ricarica (buche ed avvallamenti) con strato di collegamento (binder) e la finitura con tappetino, utilizzando conglomerato bituminoso confezionato con bitume modificato con polverino di gomma proveniente da pneumatici fuori uso. Il manto di usura avrà caratteristiche semi aperto "open graded" drenate e fono assorbente, che sarà completato con lo spargimento di sabbia bitumata necessaria a garantire la sigillatura;
- realizzazione e/o il rifacimento (nei tratti in rovina) delle cunette, in conglomerato cementizio, idonea a convogliare le acque piovane verso i punti di scarico;
- riquotatura dei chiusini dei pozzetti dei sottoservizi, delle griglie delle caditoie, con l'integrazione di punti di scarico nelle aree di massima depressione;
- rifacimento delle porzioni di pavimentazione dei marciapiedi ormai compromesse e la sostituzione dell'orlatura danneggiata, previa estirpazione della vegetazione;
- eventuali lavori imprevisi ed imprevedibili che si dovessero rendere necessari in corso d'opera.

ART. 5 - NORMATIVA APPLICABILE

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche "Capitolato"), è regolato dal D.Lgs. 19/04/2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50"; dal D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito anche "Codice") e s.m.i. (Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni); dal Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 ss.mm. (di seguito anche "Regolamento"), per le parti ancora in vigore a seguito delle abrogazioni disposte dall'art. 217 lett. u) del D.Lgs. n.50/2016; dal Decreto 7 marzo 2018 n° 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"; dal Capitolato Generale per l'Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con D.M.n.145 del 19 aprile 2000 ss. mm. per le parti ancora in vigore; dal D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia; dal "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici", da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l'oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

ART. 6 - CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, l'esistenza di opere sottosuolo quali scavi, condotte, ecc., la possibilità, di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori e delle prove della condotta, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dall'Appaltante.

Grava sull'Appaltatore l'onere della individuazione di dettaglio di ogni sottoservizio anche mediante la esecuzione di saggi prima della esecuzione degli scavi. L'Appaltatore tramite il direttore di cantiere sotto la propria responsabilità, accerterà presso gli Enti interessati (Enel, Telecom, etc.) la posizione dei sottoservizi e tramite saggi (in quantità necessaria) individuerà e

traccerà la esatta posizione degli stessi anche al fine di ridurre i rischi durante l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, nel corso dell'esecuzione del contratto, al rispetto di tutte le condizioni generali e particolari che regolano il contratto stesso, nonché, in particolare, al rispetto delle condizioni offerte in sede di partecipazione alla procedura di affidamento (Criteri di valutazione dell'offerta), ed in particolare:

- disponibilità ad effettuare interventi a carattere urgente;
- disponibilità ad eseguire lavorazioni in continuo (giorno-notte senza interruzioni delle attività, sia per interventi a carattere urgente che programmato, giorni feriali e festivi);
- disponibilità ad eseguire le lavorazioni in giorni festivi e pre-festivi.

L'inadempimento dell'appaltatore nei confronti delle suddette condizioni dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il presente appalto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., e di incamerare la cauzione ai sensi dell'art. 1382 del c.c., salvo risarcimento del maggior danno.

ART. 7 - CONTRATTO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, la seguente documentazione:

- a) polizze di garanzia e assicurative;
- b) offerta dell'Appaltatore;
- c) elaborati di progetto: relazione tecnica e quadro economico – capitolato speciale di appalto – elenco prezzi unitario – schema di contratto;

nonché i seguenti documenti anche non materialmente allegati:

- il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per la parte non abrogata dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);
- il D.lgs. 50/2016 nuovo codice dei contratti;
- il D.P.R. 207/2010 regolamento di attuazione al codice dei contratti, per la parte non abrogata dal D.lgs. 50/2016;
- il testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs. 81/08.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

La stipulazione del contratto ha luogo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi del co. 8 dell'art. 32 del Codice.

A seguito della selezione dei partecipanti, viene redatta una proposta di aggiudicazione che, ai sensi degli artt. 32 co. 5 e 33 co. 1 del Codice, deve essere approvata con determinazione del Responsabile della VI D.O. nel termine massimo di 30 giorni.

Ai sensi dell'art. 32 co. 7 del Codice, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Qualora successivamente alla stipulazione del contratto, le verifiche disposte ai sensi del D.Lgs. 159/2011 diano esito negativo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, la mancata disponibilità dell'Appaltatore alla stipulazione del contratto d'appalto comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice.

ART. 8 - DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nel secondo comma del presente articolo, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle

indicate dagli atti seguenti: Contratto - Documenti di gara - Capitolato Speciale d'appalto - Elenchi prezzi unitari allegati al contratto - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Secondo quanto disposto dall'art. 106, comma 13 del Codice, i crediti derivanti dall'esecuzione dei lavori possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato ai sensi dell'art. 25 comma 2, della legge 19 febbraio 1992, n. 142, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa o ai soggetti, costituiti in forma societaria, che svolgono l'attività di acquisto di crediti da soggetti del proprio gruppo che non siano intermediari finanziari. Si applicano le disposizioni di cui alla L.N.52/1991.

Ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione comunale le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al RUP. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'Amministrazione comunale se non rifiutate con comunicazione da notificarsi, da parte del RUP, al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

È consentita la cessione del credito nelle medesime forme sopra indicate anche nell'ambito del rapporto di subappalto.

ART. 10 - SOGGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. DIREZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione del presente appalto è diretta dal responsabile unico del procedimento (RUP), che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza (ove necessario) durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei lavori riferiti al presente appalto la Stazione Appaltante individua, su proposta del RUP, un Direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.

Il Direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle norme in materia di subappalto;

d) svolge, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il Direttore dei lavori non svolga tali funzioni, la Stazione appaltante prevede la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

Gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il Direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il Direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaborano con il Direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei lavori. Agli ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Il Responsabile del Procedimento impartisce al Direttore dei Lavori, con disposizione di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il Direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al Direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto.

L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni da parte del Responsabile del Procedimento o del Direttore dei Lavori all'Appaltatore.

L'ordine di servizio è redatto in due copie e comunicato all'esecutore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza.

Qualora l'ordine di servizio sia impartito dal Direttore dei Lavori, deve essere vistato dal Responsabile del Procedimento.

L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'ordine di servizio oggetto di riserve.

Gli ordini di servizio non costituiscono sede per la iscrizione di eventuali riserve e debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e di Capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavori inerenti la sicurezza e la pubblica incolumità sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

È facoltà della Direzione Lavori ordinare l'esecuzione di lavori in urgenza (con preavviso e successivo inizio lavori entro le 24 ore).

In tali casi l'Appaltatore è tenuto a dare inizio alle lavorazioni (previa opportuna messa in atto delle necessarie cantierizzazioni e dei necessari provvedimenti di mobilità) entro i termini temporali definiti dalla Direzione Lavori, ed è tenuto altresì all'esecuzione dei lavori seguendo le specifiche che saranno impartite dalla Direzione Lavori per le vie brevi (sopralluogo, mail, telefonata, etc.)

Successivamente all'avvio delle lavorazioni, sarà stipulato uno specifico contratto analogamente a quanto previsto nel presente capitolato. In ogni caso, tali interventi saranno contabilizzati a misura secondo le stesse modalità adottate in generale nell'appalto.

L'Appaltatore dovrà assicurare in qualsiasi momento ai componenti designati delle predette strutture, l'accesso alla zona dei lavori e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente capitolato.

Per le funzioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori si applica l'articolo 92 comma 1 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Per tutto quanto qui non disciplinato si rinvia a quanto previsto dall'art. 101 D.lgs. n.50/2016 e dalla L.R.n.38/2007.

ART. 11 - DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore deve avere domicilio nel territorio comunale; ove non abbia in tale luogo uffici propri deve eleggere domicilio presso la sede dell'Amministrazione Appaltante.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PRIMA DELLA CONSEGNA DEI LAVORI

Prima della consegna dei lavori l'Appaltatore deve consegnare al Direttore Lavori la seguente documentazione:

- a) polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;
- b) programma esecutivo nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date stabilite dal presente capitolato per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il programma esecutivo deve essere coerente con il cronoprogramma e con il piano di coordinamento e sicurezza (ove previsto). La coerenza sarà valutata dal Responsabile del Procedimento;
- c) dichiarazione autentica in ordine all'organico medio annuo, destinato al lavoro in oggetto nelle varie qualifiche, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori presso l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L. e casse edili;
- d) dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- e) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento (quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del D.lgs. 81/2008), proposte che l'Appaltatore trasmette, prima dell'inizio dei lavori alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi, quando ritenga di poter meglio garantire

la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;

- f) un piano operativo di sicurezza, avente almeno i contenuti indicati dall'Allegato XV, punto 3.2. del D.lgs. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento (in tal caso l'impresa affidataria trasmette il proprio piano operativo di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione).

L'Appaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art. 90, comma 9, lett. a), D.Lgs. 81/2008.

ART. 13 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Nessuna modifica o variante ai contratti di appalto in corso di validità può essere introdotta dall'Appaltatore se non è autorizzata dal RUP. Il mancato rispetto di tale previsione comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le modifiche, nonché le varianti possono essere ammesse esclusivamente, qualora ricorrano i presupposti ed i casi previsti dall'art.106 del Codice.

Il Direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, le varianti e le relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione.

La Stazione appaltante ha la facoltà di apportare al contratto, durante il suo periodo di efficacia, le modifiche eventualmente necessarie nelle ipotesi individuate dall'art. 106, commi 1, lettere a), b), d) ed e), e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e con le ulteriori modalità previste dal medesimo art. 106.

In particolare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di far eseguire all'appaltatore modifiche, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali della stessa, per un importo massimo pari al 10% dell'importo contrattuale. Laddove sorgesse la necessità di attivare tale opzione, e le modifiche fossero ritenute non sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dirigente responsabile del contratto emanerà una determina in cui si autorizzeranno tali modifiche, dando atto della necessaria copertura finanziaria.

L'appaltatore procederà inoltre all'adeguamento delle polizze assicurative e delle garanzie.

Ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e co. 7 del Codice il contratto può essere modificato in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione comunale, tra le quali può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;
- 3) l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; in caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice. In tali casi le modifiche al contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Il Direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al RUP ai fini della preventiva autorizzazione delle stesse; tali modifiche non devono in ogni caso essere qualificabili come sostanziali ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Codice.

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nel presente appalto. Per il mancato adempimento dell'appaltatore si applicano le disposizioni del presente Capitolato.

Qualora l'importo delle variazioni rientri nel limite di seguito stabilito, la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso.

Nel caso, invece, di eccedenza rispetto a tale limite, la perizia è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale, sottoscritto dall'appaltatore in segno di accettazione, nel quale sono riportate le condizioni alle quali, in relazione a quanto disposto nel presente articolo, è condizionata tale accettazione.

Gli ordini di variazione fanno espresso riferimento all'intervenuta approvazione.

L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 106, co. 1, lett. c) e co. 7 del Codice consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al Responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.

Il RUP, su proposta del Direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione.

Qualora i lavori non possano eseguirsi secondo le originarie previsioni di progetto a causa di atti o provvedimenti della pubblica amministrazione o di altra autorità, il Responsabile del procedimento riferisce alla stazione appaltante.

Le perizie di variante, corredate dei pareri e delle autorizzazioni richiesti, sono approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante, qualora comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato; negli altri casi, le perizie di variante sono approvate dal responsabile del procedimento.

I componenti dell'ufficio della Direzione lavori sono responsabili, nei limiti delle rispettive attribuzioni, dei danni derivati alla stazione appaltante dalla inosservanza del presente articolo. Essi sono altresì responsabili delle conseguenze derivate dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuta regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni a beni soggetti alla vigente legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

Eventuali varianti al progetto saranno valutate con i prezzi contenuti nell'elenco prezzi unitari allegato. In carenza si applicheranno i prezzi desumibili dai prezzi di cui all'art. 23, comma 7 del Codice (in particolare Prezzario Lavori Pubblici Regione Sicilia), aggiornati all'anno di avvio dell'esecuzione del contratto, ovvero, qualora i prezzi non siano desumibili da tali documenti, si provvederà alla formulazione di nuovi prezzi, approvati dal RUP, mediante analisi basata sui prezzi elementari contenuti negli stessi prezzi sopra citati. In tutti i casi si applicherà il ribasso che risulta dall'offerta dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 106, co. 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale definizione di nuovi prezzi, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Se la variante, nei casi previsti dal comma precedente, supera tale limite il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'appaltatore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'appaltatore le proprie determinazioni.

Qualora l'appaltatore non dia alcuna risposta alla comunicazione del Responsabile del procedimento si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'appaltatore.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio,

eventualmente riconosciuti all'esecutore per transazioni o accordi bonari. La disposizione non si applica nel caso di variante disposta ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del Codice.

Nel calcolo di cui al comma precedente non sono tenuti in conto gli aumenti, rispetto alle previsioni contrattuali, delle opere relative a fondazioni. Tuttavia, ove tali variazioni rispetto alle quantità previste superino il quinto dell'importo totale del contratto e non dipendano da errore progettuale ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del Codice, l'appaltatore può chiedere un equo compenso per la parte eccedente.

Ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. d) si ha una modifica soggettiva del contratto se all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice. Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti, è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione del presente appalto. In mancanza di tale comunicazione, le modifiche non producono effetti nei confronti della Stazione appaltante. A seguito della comunicazione ricevuta dall'Appaltatore, la stazione appaltante procede, entro i sessanta giorni successivi, alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorso i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti della Stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, co. 4-bis e dall'art. 92, co. 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

È facoltà della Stazione appaltante apportare modifiche al contratto nei limiti di quanto prescritto dal citato art. 106 del Codice nonché della normativa vigente.

ART. 14 - SOSPENSIONE DEI LAVORI E PROROGHE

La sospensione dell'esecuzione del contratto può essere disposta dal Direttore dei lavori esclusivamente nei casi e con le modalità previsti dall'art. 107 comma 1 del Codice. Tra le circostanze speciali di cui al citato art. 107, comma 1 rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106, comma 1, lettera c) del Codice, purché la sospensione dipenda da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Nella sospensione dovuta alla redazione di una perizia di variante, il tempo deve essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre nel progetto.

Le avverse condizioni climatiche, che giustificano la sospensione sono solo quelle che superino la media stagionale, essendo stati considerati nei tempi contrattuali i normali periodi climatici avversi. Sarà onere dell'Impresa denunciare entro 10 giorni eventuali condizioni di maltempo eccezionali impeditive del normale svolgimento dei lavori e documentarle mediante bollettini meteorologici ufficiali da parte di istituti meteorologici territoriali legalmente riconosciuti.

Nel corso della sospensione, il Direttore dei lavori dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a novanta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.

Il verbale di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, è firmato dall'appaltatore ed inviato al Responsabile del procedimento nei modi e nei termini sopraddetti. Il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale sulla base delle risultanze del suddetto verbale.

L'appaltatore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori ai sensi dei commi precedenti, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, può diffidare per iscritto il Responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai

sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Nei casi previsti dall'articolo 107, comma 1, primo periodo, il Responsabile del procedimento determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto a sospendere i lavori.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei lavori.

Per la sospensione dei lavori l'Appaltatore non ha diritto a compensi o indennizzi. Tuttavia se la sospensione dei lavori supera un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori o comunque i sei mesi complessivi, l'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se l'Amministrazione Comunale si oppone allo scioglimento l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Alla sospensione parziale dei lavori ai sensi dell'articolo 107, comma 4 del Codice, si applicano le disposizioni del presente articolo; essa determina altresì il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo.

L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga nei termini e nei modi previsti dall'art. 107, comma 5 del Codice.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla Stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 del citato art. 107 del Codice, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

ART. 15 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A) FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELL'ANTICIPAZIONE

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo l'avanzamento dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si applica l'art. 35, comma 18 del Codice.

B) GARANZIA DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% del corrispettivo massimo di lavori affidabili con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Ai sensi del co. 3 dell'art. 103 del Codice, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 da parte di questa Amministrazione che procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre:

- a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- b) il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno subito dalla Stazione appaltante;

- c) le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
- d) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia fideiussoria, a scelta dell'Appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve permanere per tutta la durata di validità dell'Appalto come definita ai sensi del presente CSA e comunque fino al certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione e comunque fino a 12 mesi dall'ultimazione dei lavori previsti, e sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 235 del D.P.R. 207/2010 ss. mm. e dall'art. 103 co. 5 del Codice.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto di cui al comma 9 dell'art. 103 del Codice.

Come previsto dall'art. 103 comma 1 del Codice, si applicano alla garanzia definitiva le medesime riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 93, comma 7 del Codice.

C) POLIZZA A GARANZIA DELLA RATA DI SALDO

Il pagamento della rata di saldo è subordinato, secondo quanto previsto dall'art. 103 comma 6 del Codice, alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

D) POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori l'Appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione per:

- 1) danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari all'importo del contratto.
- 2) danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale è pari ad Euro. 500.000. Si applica l'art. 103, comma 7 del Codice.

Le polizze e garanzie di cui al presente articolo dovranno essere integrate dall'appaltatore nei casi in cui siano richieste modifiche ai sensi del presente Capitolato.

ART. 16 - RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del Nuovo Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 e l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 35 e del suo eventuale rinnovo sono ridotti al 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 89 del Nuovo Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

Il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione SOA ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del Regolamento generale.

In deroga al comma 5, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato da separata certificazione di cui al comma 1 se l'impresa, in relazione allo specifico appalto e in ragione dell'importo dei lavori che dichiara di assumere, non è tenuta al possesso della certificazione del sistema di qualità in quanto assuntrice di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione **SOA in classifica I o le attestazioni di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 (essendo l'importo inferiore a €150.000).**

ART. 17 - CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il RUP autorizza il Direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo la sottoscrizione del contratto e dopo che questo è divenuto efficace.

La consegna dei lavori deve avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto, provvedendo alla redazione di apposito verbale in doppio originale.

Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della Stazione appaltante.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei Lavori fissa una nuova data, ma la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Trascorso inutilmente tale ultimo termine fissato dal Direttore dei Lavori l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione.

ART. 18 - DURATA DELL'APPALTO

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La durata dell'Appalto è di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di lavori, non dipendenti dalla volontà dell'impresa, si procederà su richiesta dell'impresa ad una proroga dei tempi di ultimazione.

In detto tempo è compreso anche quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori, comprese le ordinanze di chiusura al traffico od altro.

L'Appaltatore dovrà avere cura di richiedere le ordinanze di chiusura stradale, ove occorranza, ed ottenere i permessi necessari alla esecuzione dei lavori.

ART. 19 - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI E DOTAZIONE TECNICA DELL'IMPRESA

Entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà presentare a D.L. e RUP un Programma Esecutivo dei Lavori che, nel rispetto del progetto esecutivo, dei tempi contrattuali di ultimazione dei lavori stessi e dell'offerta presentata dall'Appaltatore, indichi quanto segue:

- date di inizio e di termine previsto dei lavori;
- suddivisione in fasi di lavoro, con indicazione della loro durata;
- indicazione delle lavorazioni che l'Impresa intende eseguire in subappalto o con noli;
- dotazione organica impiegata dall'Appaltatore e dagli eventuali subappaltatori che l'Appaltatore si impegna ad impiegare per ognuna delle fasi di lavoro;
- quantità e potenzialità delle macchine (anche a nolo) che l'Appaltatore si impegna ad impiegare per ognuna delle fasi di lavoro.

Si evidenzia che, ai fini della valutazione di coerenza del sopra citato Programma Esecutivo nei confronti dell'ordinativo di lavoro, dovranno essere rispettate le sovrapposizioni temporali tra differenti fasi, laddove l'ordinativo stesso preveda l'esecuzione in contemporanea di più fasi lavorative.

Resta inteso che il RUP può accettare eventuali proposte dell'Appaltatore.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo ed il mancato rispetto della tempistica per l'esecuzione dei lavori dichiarata dall'Impresa nel suddetto Programma esecutivo possono essere valutati dalla Stazione Appaltante ai fini della risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato.

Il Programma esecutivo, da sottoporre a preventiva approvazione della D.L. e del RUP, ha valore vincolante per l'Appaltatore; detto Programma è valido solo dopo che D.L. e RUP lo avranno approvato.

È facoltà della D.L., in caso di attività derivanti da esigenze sopravvenute ed impreviste o di varianti in corso d'opera significative, richiedere un aggiornamento del Programma esecutivo, da sottoporre a successiva approvazione.

Nei casi di interventi da eseguirsi in urgenza, come sopra definiti, la presentazione del programma esecutivo è da intendersi a decorrere dalla ricezione del relativo ordinativo lavori.

Si evidenzia che nella formulazione del Programma esecutivo l'Impresa è tenuta al rispetto delle condizioni offerte in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, secondo le indicazioni della DL, in particolare per quanto riguarda l'esecuzione delle lavorazioni in continuo (giorno/notte) e l'esecuzione in giorni festivi e pre-festivi.

L'inadempimento dell'appaltatore nei confronti delle condizioni offerte in sede di partecipazione alla procedura di affidamento dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art.1456 del c.c., e di incamerare la cauzione ai sensi dell'art. 1382 del c.c., salvo risarcimento del maggior danno.

ART. 20 - ACCERTAMENTO, MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute.

L'Appaltatore metterà a disposizione tutto il personale, i materiali e le attrezzature necessarie per le operazioni di tracciamento e misura dei lavori né potrà senza autorizzazione scritta della Direzione Lavori distruggere o rimuovere capisaldi o eliminare le tracce delle operazioni effettuate anche se terminate.

Ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

La contabilizzazione dei lavori sarà fatta secondo quanto indicato nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi di Elenco, al netto del ribasso di contratto, alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.

I documenti amministrativi e contabili sono tenuti a norma dell'articolo 2219 codice civile.

Il giornale, i libretti delle misure ed i registri di contabilità, tanto dei lavori come delle somministrazioni, sono a fogli numerati e firmati nel frontespizio dal responsabile del procedimento.

Le annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni sui libretti, sugli stati dei lavori e delle misurazioni sono fatti immediatamente e sul luogo stesso dell'operazione di accertamento.

La misurazione e classificazione delle lavorazioni e delle somministrazioni è fatta in contraddittorio con l'Appaltatore ovvero con chi lo rappresenta.

I risultati di tali operazioni, iscritti a libretto od a registro, sono sottoscritti, al termine di ogni operazione od alla fine di ogni giorno, quando l'operazione non è ultimata, da chi ha eseguito la misurazione e la classificazione e dall'Appaltatore o dal tecnico dell'Appaltatore che ha assistito al rilevamento delle misure.

La firma dell'Appaltatore o del tecnico dell'Appaltatore che ha assistito al rilevamento delle misure nel libretto delle misure riguarda il semplice accertamento della classificazione e delle misure prese. Ciascun soggetto della Stazione appaltante e dell'Appaltatore, per la parte che gli compete secondo le proprie attribuzioni, sottoscrive i documenti contabili ed assume la responsabilità dell'esattezza delle cifre e delle operazioni che ha rilevato, notato o verificato.

Il Direttore dei lavori conferma o rettifica, previa le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile.

Il RUP firma nel frontespizio il giornale dei lavori, i libretti delle misure ed i registri di contabilità, le pagine del registro di contabilità preventivamente numerate e firmate dall'esecutore, i certificati di pagamento e le relazioni.

La tenuta dei libretti delle misure è affidata al direttore dei lavori, cui spetta eseguire la misurazione e determinare la classificazione delle lavorazioni; può essere, peraltro, da lui attribuita al personale che lo coadiuva, sempre comunque sotto la sua diretta responsabilità.

Il direttore dei lavori deve verificare i lavori, e certificarli sui libretti delle misure con la propria firma, e cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure.

L'esecutore è invitato ad intervenire alle misure.

Egli può richiedere all'ufficio di procedervi e deve firmare subito dopo il direttore dei lavori.

Se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

I disegni, quando siano di grandi dimensioni, possono essere compilati in sede separata.

Tali disegni, devono essere firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure o sono considerati come allegati ai documenti nei quali sono richiamati e portano la data e il numero della pagina del libretto del quale si intendono parte. Si possono tenere distinti libretti per categorie diverse lavorazioni lavoro o per opere d'arte di speciale importanza.

ART. 21 - NORME DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI OGNI LAVORAZIONE

I lavori eseguiti nell'ambito dell'Appalto saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo e per tutte risultano comuni le considerazioni e le norme generali riportate nella prescrizioni generali dell'elenco prezzi, qui nel seguito elencate.

CRITERIO GENERALE

Per tutte le opere in relazione alla qualità e provenienza dei materiali, alle caratteristiche costruttive, alle normative di riferimento, alle prescrizioni in genere, alle norme di misurazione, si fa completo riferimento alle descrizioni e condizioni generali nel seguito elencate e contenute in Elenco Prezzi, che è parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

METODO DI CALCOLO

Tutti i prezzi sono comprensivi di spese generali ed utili, valutati nella misura complessiva del 26,50% (spese generali 15% - utili del 10%). Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa. L'IVA è in ogni caso a carico del committente. I prezzi riportati nei singoli capitoli comprendono in linea generale tutte le misure di sicurezza collettive e personali, i relativi apprestamenti, previsti nelle norme vigenti in materia, salvo le eventuali indicazioni particolari contenute nelle voci di tariffa e

nei piani di sicurezza. I lavori che la tariffa compensa, si intendono finiti, completati in ogni loro parte, ed eseguiti secondo le modalità e le prescrizioni contrattuali ed in rispondenza allo scopo a cui sono destinati. I prezzi sono stati calcolati effettuando, per un campione rappresentativo di articoli delle diverse categorie di lavori, un'analisi dei prezzi ricavata dalla composizione delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati (malte ed impasti di calcestruzzo) secondo lo schema allegato in tariffa. Per le restanti voci si è proceduto attraverso ragguagli con le voci consimili ove possibile o facendo riferimento a prezzi di mercato ricavati da esperienze dirette degli operatori.

OBIETTIVI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Le tariffe dei prezzi si riferiscono a condizioni definibili come "medie", per quanto attiene sia alla dimensione e alla composizione del costruendo, sia alla sua complessità intrinseca, sia alle soggezioni derivanti dalle condizioni locali. I prezzi si riferiscono a lavori pubblici. Gli articoli che riguardano specifiche lavorazioni di consolidamento e di ristrutturazione sono riferiti a lavori eseguiti di media o grande entità in condizioni normali di esecuzione. I prezzi riportati, non potendo comprendere e prevedere l'ampia casistica di tutte le lavorazioni ed i prodotti presenti sul mercato, fanno riferimento a quelle lavorazioni e a quei prodotti più utilizzati e più rappresentativi nelle costruzioni medie, come sopra definite, selezionandoli dall'ampia gamma esistente, e ponendo l'obiettivo di evitare la pubblicizzazione dei materiali e dei marchi esclusivi delle aziende. Nella scelta dei materiali o componenti industriali ad alto contenuto tecnologico l'Aggiudicatario dovrà dimostrare di aver scelto materiali o componenti prodotti da società che dispongono di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45.000 e successive modificazioni.

OPERE COMPIUTE

Nei prezzi sono comprese e compensate tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione ed impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse, mezzi d'opera provvisori e ogni altra condizione prevista dal piano di sicurezza, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto e a regola d'arte ed in piena efficienza, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Aggiudicatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente specificati o richiamati nei vari articoli di elenco, salvo quanto esplicitamente escluso.

OPERE IN ECONOMIA

Gli operai per i lavori in economia devono essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e devono essere provvisti dei necessari attrezzi.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento per qualsiasi motivo alla Direzione dei lavori.

Circa le prestazioni di manodopera sono osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

NOLEGGI

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Aggiudicatario la manutenzione degli attrezzi e delle macchine. Il prezzo comprende gli oneri relativi alla manodopera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica e a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine. Con i prezzi di noleggio delle motopompe, oltre alla pompa, sono compensati il motore, o la motrice, il gassogeno e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica ed, ove occorra, anche il trasformatore.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere, si intendono corrisposti per tutto il tempo della durata del contratto durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'Amministrazione, e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose. Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento di detti meccanismi. Per il noleggio dei carri ed

autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la mano d'opera del conducente e ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche. La valutazione delle materie trasportate è fatta, a seconda dei casi, a volume od a peso, con riferimento alla distanza.

ART. 22 - PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA

Il processo verbale di consegna contiene i seguenti elementi:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, salvo l'ipotesi di cui all'ultimo comma del presente articolo, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi d'opera, occorra procedere in più luoghi e in più tempi ai relativi accertamenti, questi fanno tutti parte integrante del processo verbale di consegna.

Qualora la consegna sia eseguita in via d'urgenza, il processo verbale indica a quali materiali l'esecutore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato dall'esecutore. Ad intervenuta stipula del contratto il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.

Il processo verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dei lavori e dall'Appaltatore. Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori.

Un esemplare del verbale di consegna è inviato al RUP, che ne rilascia copia conforme all'Appaltatore, ove questi lo richieda.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, L'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina prevista nel presente Capitolato.

ART. 23 - DIFFERENZE RISCONTRATE ALL'ATTO DI CONSEGNA.

CONSEGNA DI MATERIALI DA UN ESECUTORE ALL'ALTRO.

SUBENTRO.

Il Direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.

Se sono riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, non si procede alla consegna, e il Direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, e proponendo i provvedimenti da adottare.

Il RUP, acquisito il benestare del dirigente competente, cui ne avrà riferito, nel caso in cui l'importo netto dei lavori non eseguibili per effetto delle differenze riscontrate sia inferiore al quinto dell'importo netto di aggiudicazione e sempre che la eventuale mancata esecuzione non incida sulla funzionalità dell'opera o del lavoro, dispone che il Direttore dei lavori proceda alla consegna parziale, invitando l'esecutore a presentare, entro un termine non inferiore a trenta giorni, il programma di esecuzione.

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna.

Nel caso di subentro di un appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza

dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi

Qualora l'appaltatore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo appaltatore.

Qualora il nuovo appaltatore non intervenga si sospende la consegna e il Direttore dei lavori fissa una nuova data; la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione; qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal Direttore dei lavori, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

ART. 24 - RICONOSCIMENTI A FAVORE DELL'ESECUTORE IN CASO DI RITARDATA CONSEGNA DEI LAVORI

Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a fatto o colpa della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali di bollo, registro e della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:

- a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- b) 0,50 per cento per la eccedenza oltre 258.000 euro.

Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, questo ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal programma di esecuzione dei lavori nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

Oltre alle somme espressamente previste nei due commi che precedono, nessun altro compenso o indennizzo spetta all'esecutore.

La richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del primo comma del presente articolo, debitamente quantificata, è inoltrata a pena di decadenza entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento dell'istanza di recesso; la richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del secondo comma del presente articolo è formulata a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità.

ART. 25 - DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DEI NUOVI PREZZI NON CONTEMPLATI NEL CONTRATTO

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) desumendoli dai prezzi di cui all'articolo 23, comma 7 del Codice;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore ed approvati dal Responsabile del procedimento.

Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del RUP prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Tutti i nuovi prezzi, valutati a lordo, sono soggetti al ribasso d'asta.

Se l'appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili ai sensi di legge e del presente contratto, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

ART. 26 - CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE

Il Direttore dei lavori o l'appaltatore comunicano al Responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia.

La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni.

In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento.

In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'appaltatore.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

ART. 27 - SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI

Qualora nella esecuzione dei lavori avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Direttore dei lavori compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al Responsabile del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

ART. 28 - ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato tecnico prestazionale ed essere della migliore qualità; possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dei lavori; in caso di controversia, si procede secondo quanto previsto nel presente Capitolato.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il Direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'appaltatore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del Direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una

adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato tecnico prestazionale d'appalto, sono disposti dalla Direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la Direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale. 8. La Direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

ART. 29 – PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35, co. 18, del D.Lgs. 50/2016, sul valore d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo non superiore al 30 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'anticipazione va compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile ovvero, qualora il contratto venga sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono programma dei lavori.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività.

La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva regolare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del responsabile del procedimento.

La Stazione appaltante procede al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello Stato Finale dei lavori solo a seguito dei controlli previsti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla verifica della permanenza della regolarità fiscale e di quella contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori.

Conseguentemente, ai fini del pagamento degli stati avanzamento lavori, l'Amministrazione acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori nelle modalità previste dalla normativa vigente.

Ai fini della tutela dei lavoratori e della regolarità contributiva si applica quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 30 e dai commi 8 e 9 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento non può superare i 45 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

Tale termine decorre dalla data di presentazione della garanzia fideiussoria se non presentata preventivamente. In caso di mancata produzione della polizza, la rata di saldo verrà corrisposta solo dopo che il CRE/collaudò provvisorio abbia assunto carattere definitivo.

Ai fini del pagamento del corrispettivo del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/10.

L'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati;
- la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

I pagamenti all'impresa avverranno secondo i contributi erogati, previsti all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'interno 30/12/2020, pertanto l'impresa non potrà vantare nessuna pretesa nel caso di ritardi nell'avvenuta erogazione dei contributi.

Per quanto sopra all'impresa esecutrice sarà corrisposto un primo acconto pari al 50% del costo l'appalto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, successivamente all'erogazione del contributo da parte del Ministero; il saldo, pari al restante 50% del costo dell'appalto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, alla fine dei lavori successivamente all'erogazione del contributo da parte del Ministero previa trasmissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato da parte del D.L..

ART. 30 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione dei Lavori che, previo congruo preavviso, procederà subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio, redigendo, ove le opere venissero riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito verbale.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi come tempo impiegato per i lavori.

ART. 31 – PENALI

La penale è fissata per ogni giorno di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali nella misura del 1(uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario sospendesse i lavori senza un giustificato motivo tecnico e senza le dovute autorizzazioni da parte della D.L., verrà applicata una penale di €100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione o di ritardo.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

L'ammontare complessivo delle penali non può comunque essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora l'Aggiudicatario accumuli trattenute per un ammontare pari o superiore al 10% dell'importo del contratto, sarà ritenuto automaticamente gravemente inadempiente e, come tale, passibile di risoluzione dell'appalto.

Se tale limite viene superato e risulta infruttuosamente scaduto il termine previsto dall'art. 108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo, che viene disposta dalla stazione appaltante con le modalità previste dallo stesso art. 108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 35 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

La penale relativa all'ultimazione lavori verrà detratta dal conto finale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione della penale non preclude il diritto dell'Amministrazione Comunale di richiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori maggiori danni.

In caso di mancato rispetto di quanto proposto nella documentazione tecnica presentata in gara, il Direttore dei lavori ne informa il RUP che contesta l'inadempimento all'Appaltatore, lo invita a conformarsi agli obblighi contrattuali e, qualora la prestazione possa ancora essere adempiuta, applica le penali giornaliere nella misura dello 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dal momento della contestazione e fino all'avvenuto adempimento dell'obbligazione oggetto di contestazione.

In caso di concorso di più inadempimenti, siano essi totali e/o parziali, l'importo della penale è determinato dalla somma degli importi delle penali derivanti da ciascuna delle tipologie di inadempimento.

Gli importi delle penali irrogate verranno detratti nel primo certificato di pagamento utile successivo all'inadempimento contestato; qualora l'importo delle penali risultasse superiore verrà trattenuto, per la parte eccedente, sulla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata senza bisogno di ulteriore diffida.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Amministrazione a causa dei ritardi.

ART. 32 - CONTO FINALE E COLLAUDO PROVVISORIO

Il conto finale sarà compilato entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, quale risulta da apposito certificato del Direttore dei Lavori.

Il collaudo dei lavori è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione che dovrà essere concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per fornire i mezzi, attrezzature e manodopera, necessari per le operazioni di collaudo, ivi comprese le prove tecniche sulle opere e gli esami di laboratorio sui materiali impiegati ove richiesti.

Il certificato di collaudo, redatto secondo le modalità indicate dalla Parte II, Titolo X del D.P.R. 207/2010 assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione dello stesso. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Qualora durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 227, comma 2 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato.

Nell'ipotesi prevista dal comma 3, dell'art. 227 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., l'organo di collaudo determinerà nell'emissione del certificato la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'Appaltatore, salvo il maggior onere che rimane comunque a carico dell'Appaltatore.

ART. 33 - MANUTENZIONE E CUSTODIA DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO PROVVISORIO

L'Appaltatore è obbligato alla custodia ed alla manutenzione dell'opera durante il periodo di attesa e l'espletamento delle operazioni di collaudo fino all'emissione del relativo certificato, che deve essere emesso entro i termini previsti dal presente Capitolato (analogo obbligo sussiste nei casi in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione che deve essere emesso dal Direttore Lavori).

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione e l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

In tale periodo, la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori. 4. Per cause stagionali o per le altre cause potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni definitive, a regola d'arte, appena possibile. 5. Fermo restando l'obbligo di manutenzione a carico dell'Appaltatore, l'obbligo di custodia non sussiste se dopo l'ultimazione l'opera è presa in consegna dall'Amministrazione Comunale,

utilizzata e messa in esercizio. In tali casi, l'obbligo di custodia è a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART. 34 - PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA

Successivamente all'emissione del certificato di collaudo, l'opera sarà presa in consegna dall'Amministrazione.

Il pagamento della rata di saldo è disposto, previa presentazione della garanzia fideiussoria, entro 30 giorni e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., l'Amministrazione si riserva la facoltà procedere alla presa in consegna anticipata per parti di lavoro ultimate, prima dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

ART. 35 - GARANZIA PER DIFFORMITÀ E VIZI FINO AL COLLAUDO DEFINITIVO - DIFETTI DI COSTRUZIONE - RESPONSABILITÀ DECENNALE PER ROVINA E DIFETTI DI COSE IMMOBILI

Il certificato di collaudo assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della sua emissione.

Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Tale garanzia è dovuta anche nei casi in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione. L'Appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il Direttore dei Lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

Si applicano gli artt. 1667 e 1668 c.c. e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per difformità e vizi dell'opera nei due anni successivi alla consegna dell'opera all'Amministrazione Comunale.

È in ogni caso salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1668, comma 2, c.c..

Quando si tratta di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata, se nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta (art. 1669 c.c.).

ART. 36 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal presente contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'appaltatore ne fa denuncia al Direttore dei lavori entro tre giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 5, il Direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'appaltatore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni; al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, nonché delle opere provvisorie e dei mezzi dell'Appaltatore.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

ART. 37 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire l'opera o i lavori oggetto del presente Capitolato con l'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, restando a suo carico gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri.

A) TUTELA RETRIBUTIVA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'Impresa e da ogni qualificazione giuridica.

Ai fini della tutela retributiva dei lavoratori si applica quanto previsto ai co. 4 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e in caso di inadempimento - verificato con le modalità previste dal co. 6 del medesimo art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - la Stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'Appaltatore conferisce all'Amministrazione Comunale il diritto di valersi della cauzione - di cui all'art.103, co.1, D.lgs.n.50/2016.

B) TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

L'Appaltatore deve esibire al Direttore dei Lavori, prima della data del verbale di consegna dei lavori, ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'Appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica.

Prima di emettere i certificati di pagamento degli stati di avanzamento lavori, compreso quello conseguente al conto finale, il Direttore Lavori e la Stazione appaltante procedono alla verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa attraverso l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). A garanzia di tali obblighi, secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dei Lavori opera una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo dei lavori; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o di soggetti titolari di

subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Inoltre, il mancato adempimento dell'Appaltatore conferisce all'Amministrazione Comunale il diritto di valersi della cauzione di cui all'art. 103, co. 1, D.lgs. n. 50/2016. In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

Qualora la Stazione appaltante constati la presenza nel luogo di lavoro di lavoratore non iscritto nel libro unico del lavoro, ovvero in denuncia nominativa dei lavoratori occupati ovvero in documenti informatizzati equiparati, il Responsabile del Procedimento comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede ad applicare una penale di euro 2.500,00 per ciascun lavoratore irregolare; il Direttore dei Lavori procede ad immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.

I commi precedenti si applicano anche nel caso di subappalto.

In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti del committente dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

In caso di D.U.R.C. negativo per due volte consecutive, il D.L. redige una relazione particolareggiata per il Responsabile del Procedimento La mancata ottemperanza dell'Appaltatore è considerata grave inadempimento degli obblighi contrattuali e pertanto darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 35 del presente Capitolato. Tutte le violazioni della tutela retributiva ovvero previdenziale e assicurativa saranno segnalate all'Ispettorato del Lavoro ed ai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

C) VERIFICA DELLA REGOLARITA' DEL RAPPORTO DI LAVORO

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112/2008 e ss.mm., convertito con modificazioni nella L. 133/2008; D.M. 9.7.2008).

A completamento delle risultanze del libro unico del lavoro ed al fine di consentire la verifica della corretta instaurazione dei rapporti di lavoro anche nei confronti dei lavoratori presenti in cantiere al momento dei controlli e non ancora iscritti nel libro unico del lavoro, l'Appaltatore dovrà tenere presso il cantiere copia delle comunicazioni obbligatorie preventive di assunzione (predisposte ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2, del D.lgs.181/2000, come modificato dal citato art. 40 del D.L.112/2008) oppure copia dei contratti individuali di lavoro.

ART. 38 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'orario di lavoro, giornaliero, settimanale e mensile, non potrà superare i limiti contrattualmente previsti. Questo anche per garantire le necessarie condizioni di sicurezza.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Al fine di rispettare i tempi di esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori nella fascia oraria compresa dalle ore 06:00 alle ore 22:00 di ogni giorno, anche festivo ove occorra, mediante l'utilizzo del doppio turno lavorativo, senza essere tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le maggiori spese di assistenza, ma anche senza aver diritto a compensi od indennità di sorta al di fuori del prezzo contrattuale convenuto, essendo esso già comprensivo di ogni maggiorazione dovuta per questa tipologia organizzativa del cantiere, salvo diverse disposizioni impartite dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della sicurezza.

Gravano sull'Appaltatore tutti gli oneri connessi alla realizzazione in doppio turno, comprese le misure di sicurezza necessarie alla esecuzione dei lavori nei turni ed alla adeguata illuminazione da approntare, in conformità alle norme vigenti, per l'esecuzione dei lavori previsti in progetto ed

adempiendo a tutte le prescrizioni che verranno impartite in merito da parte del Coordinatore per la sicurezza dei lavori.

In presenza di comprovate e sopravvenute esigenze di pubblico interesse di carattere eccezionale, la D.L. potrà derogare a quanto sopra e, pertanto, disporre l'esecuzione delle opere in un unico turno giornaliero, senza che in conseguenza di ciò l'Appaltatore possa vantare diritti o pretese o apporre riserve.

Inoltre, al fine di rispettare i tempi di esecuzione dei lavori ed in coerenza con quanto risultante dagli elaborati di progetto, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori nella fascia oraria compresa dalle ore 22:00 alle ore 06:00 di ogni giorno, anche festivo ove occorra, senza aver diritto a compensi od indennità di sorta al di fuori del prezzo contrattuale convenuto, essendo esso già comprensivo di ogni maggiorazione dovuta per questa tipologia organizzativa del cantiere, salvo diverse disposizioni impartite dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della sicurezza.

In particolare, tenuto conto del fatto che per tale modalità realizzativa l'Appaltatore ha diritto solo ai maggiori oneri derivanti dall'impiego del personale in orario notturno in base all'incidenza della manodopera sulle lavorazioni eseguite secondo il D.M. 11/12/78, in caso di lavori il cui prezzo è compensato "a misura" sarà riconosciuto all'Appaltatore unicamente un aumento del prezzo così come indicato nella specifica voce di elenco prezzi.

Anche per i lavori notturni gravano sull'Appaltatore tutti gli oneri connessi a tale modalità realizzativa, comprese le misure di sicurezza necessarie all'esecuzione dei lavori ed alla adeguata illuminazione da approntare, in conformità alle norme vigenti, per l'esecuzione dei lavori previsti in progetto ed adempiendo a tutte le prescrizioni che verranno impartite in merito da parte del Coordinatore per la sicurezza dei lavori.

In presenza di comprovate e sopravvenute esigenze di pubblico interesse di carattere eccezionale, la D.L. potrà derogare a quanto sopra e, pertanto, disporre l'esecuzione delle opere con modalità diverse, senza che in conseguenza di ciò l'Appaltatore possa vantare diritti o pretese o apporre riserve. All'infuori dell'orario convenuto, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio fare eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'Appaltante. Se, a richiesta dell'Appaltatore, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Appaltante le maggiori spese di assistenza.

ART. 39 - SICUREZZA DEL CANTIERE

L'Appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenute all'osservanza del Piano di sicurezza e coordinamento, ove previsto, redatto dal Coordinatore per la sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e del relativo Allegato XV.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna alla Stazione appaltante un Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento. Il piano operativo deve essere redatto ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. g) D.lgs. 81/2008 e del relativo Allegato XV, punto 3.2.

Ciascuna impresa esecutrice, prima dell'inizio dei rispettivi lavori, trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al Coordinatore per l'esecuzione; i lavori hanno inizio dopo l'esito positivo della suddetta verifica, effettuata tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, ovvero in corso d'opera, possono presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmesso dalla Stazione appaltante, sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese dal piano stesso.

Il piano di sicurezza e di coordinamento (ovvero il piano sostitutivo) ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto.

I costi della sicurezza, come evidenziati all'art. 2 del presente Capitolato Speciale di appalto sono corrisposti senza alcun ribasso. In particolare a carico dell'Impresa e compensati con la cifra indicata al precedente art. 2, si intendono tutti gli oneri necessari a garantire la sicurezza all'interno del cantiere.

L'Impresa dovrà (tenendone conto nel programma esecutivo) adeguare i propri tempi di lavoro al programma ed all'ordine dei lavori stabilito nel Piano della Sicurezza suscettibile a norma di legge ad adeguamenti e modifiche anche sulla base di suggerimenti da parte dell'Impresa appaltatrice.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante. Analogamente si procede a risoluzione nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, qualora manchi la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro o manchi il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria ha l'obbligo di vigilare sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

Il Direttore di cantiere ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Il Direttore dei Lavori procede all'emissione degli stati di avanzamento dei lavori esclusivamente dopo aver verificato il rispetto da parte delle imprese esecutrici delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento.

ART. 40 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

- svolgere opere sui diversi cantieri, ad indiscutibile richiesta della D.L., fino a 2 contemporaneamente, in distinte ubicazioni e sedi afferenti alla Amministrazione. La squadra di operai impiegata in ogni cantiere dovrà essere composta da un minimo di due unità. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà disporre di personale in numero adeguato a garantire la presenza di più squadre su più cantieri contemporaneamente;
- intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;
- firma i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostigli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
- consegna al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia (nei limiti consentiti dalla normativa) nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori;
- provvede allo smacchiamento generale della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie.
- provvede alla sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni; la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza, con l'obbligo di mantenere l'accesso alle singole abitazioni frontiste.
- provvede alla conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisorie, compreso il ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale com'era prima dei lavori (ad esempio attraversamenti pedonali, spartitraffico ecc.).

Nei casi indicati dalla Direzione Lavori l'Impresa potrà essere obbligata ad eseguire i lavori in presenza del normale traffico o sosta veicoli e pedoni che non possa essere deviato.

L'Impresa è obbligata ad eseguire i lavori in presenza del normale traffico o sosta veicoli e pedoni che non possa essere deviato. Per questo onere, già valutato nei singoli prezzi, l'Appaltatore dovrà prendere tutte le necessarie misure per non intralciare la circolazione ed in particolare non dovrà arrecare impedimenti agli accessi pubblici e o privati; occorrendo, dovrà impiantare a proprie spese, passi provvisori ed eseguire i lavori anche al di fuori del normale orario lavorativo, senza pretendere compensi per questi oneri essendo compresi nei prezzi unitari.

- lo sgombero e la pulizia del cantiere e la spazzatura stradale, entro tre giorni dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto ecc.
- l'onere dell'allontanamento dei materiali di risulta degli scavi non più ritenuti utilizzabili dalla Direzione Lavori e del loro eventuale smaltimento a norma di legge. In particolare l'Appaltatore dovrà fornire le autorizzazioni secondo le norme di legge, relative alla discarica o discariche, presso le quali verrà conferito il materiale di risulta secondo la sua tipologia, compreso il materiale derivante da demolizione di sovrastrutture stradali (binder e tappeti) ed effettuando i campionamenti necessari alla classificazione del rifiuto depositato. Tutte le autorizzazioni necessarie per effettuare lo smaltimento sono a carico dell'Appaltatore, così come le responsabilità conseguenti alla corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.
- l'allontanamento, trasporto a discarica o in luogo indicato dalla Direzione Lavori con l'impiego di mezzi e personale, proprio, occorrente dei materiali e manufatti giacenti all'interno dell'area che non risultino necessari alle lavorazioni ed alla conduzione del cantiere;

OBBLIGHI ED ONERI RELATIVI A PROVE, SONDAGGI, DISEGNI.

- la fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
- la riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione. In particolare dovranno essere eseguiti:
 - planimetrie generali (scala non inferiore a 1:2000);
 - tracciato di tutte le condotte posate (scala non inferiore a 1:500) compresi gli allacciamenti di utenze, con sopra segnate le quote di posa, le distanze dai punti singolari, numeri civici, le opere d'arte con le relative manovre e sezionamenti;
 - disegni costruttivi delle opere d'arte (scala non inferiore a 1:50).

Tutte le tavole dovranno essere eseguite e consegnate alla Direzione Lavori in formato digitale e in n. 3 copie 2 delle quali verranno consegnate all'Amministrazione;

- il tracciato plano-altimetrico e tutti i tracciamenti di dettaglio riferenti alle opere in genere, completo di monografia dei caposaldi e di livellazione riferita agli stessi.
- l'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.
- l'esecuzione di esperienze ed analisi come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in relazione a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
- la fornitura di fotografie delle opere, nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori e comunque non inferiori a quattro per ogni stato di avanzamento, in formato adeguato. L'Appaltatore è obbligato a fornire all'Amministrazione, alla ultimazione dei lavori e prima del collaudo, il rilievo delle opere realizzate (condotte, pozzetti, caditoie, sottoservizi). Il rilievo comprenderà la livellazione del piano strada (in prossimità dei tombini), la posizione planimetrica delle opere d'arte, delle tubazioni e delle caditoie, il profilo altimetrico delle condotte.

ULTERIORI ONERI

- l'osservanza delle norme di polizia stradale, sono a carico dell'Impresa eventuali sanzioni relative ad infrazioni del Codice della strada.
- l'obbligo di informare immediatamente la Stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
- l'obbligo, ai fini delle necessarie verifiche antimafia disposte dalla vigente normativa di acquisire e trasmettere alla Stazione appaltante i dati anagrafici dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

- il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.
- il ricevimento di materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, compresa altresì la custodia di opere escluse dall'appalto eseguite da Ditte diverse per conto dell'Amministrazione o dalla stessa direttamente. La riparazione dei danni che, per ogni causa o negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.
- la fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori relative al numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per periodi indicati dal Direttore Lavori;
- l'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato, medesima autorizzazione deve essere concessa alle altre imprese ed al relativo personale dipendente, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.
- le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, compresi eventuali diritti di segreteria, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
- l'onere di ottenere le eventuali autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore ai sensi della normativa vigente.
- l'obbligo del rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto previste dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.
- l'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelvetrano. In caso di grave inosservanza del rispetto di tali obblighi, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 35.
- l'obbligo della presentazione delle richieste, nonché del conseguente necessario ottenimento, delle ordinanze di mobilità funzionali all'esecuzione delle lavorazioni.
- l'obbligo dell'ottenimento dei necessari permessi di accesso a ZTL (zone a traffico limitato), laddove il progetto preveda lavorazioni e/o percorsi dei mezzi operativi all'interno di tali aree.
- l'obbligo di individuazione e presentazione all'ufficio competente, al momento di presentazione del Programma Esecutivo dei Lavori, di istanza di occupazione dell'area di cantiere funzionale all'eventuale stoccaggio di materiali, mezzi operativi, o apprestamenti di cui al Dlgs 81/2008.

ART. 41 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 34, commi 1 e 2, e 35, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 34, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in

via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 5.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 25 del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ART. 42 - VERIFICA DEI CALCOLI STATICI ESECUTIVI

Qualora i lavori prevedano la realizzazione di strutture portanti il progetto sarà completo di calcoli statici e la verifica di detti calcoli dovrà essere eseguita dall'Appaltatore. L'Appaltatore perciò, nel concorrere all'appalto, avrà preso conoscenza del progetto, dovrà averne controllato i calcoli statici a mezzo di professionista di sua fiducia (qualora l'Appaltatore stesso non rivesta tale qualità) concordando nei risultati finali e riconoscendo, quindi, il progetto perfettamente attendibile; con ciò egli assume piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare la dichiarazione scritta, alla Stazione Appaltante, dell'accettazione dei predetti calcoli, impegnandosi al deposito degli stessi presso gli uffici del Genio Civile.

Tuttavia, laddove l'Appaltatore ne rilevasse la necessità e la convenienza, potrà modificare, a sua cura e spese, il progetto strutturale allegato, mediante rielaborazione dei calcoli e degli elaborati esecutivi a mezzo di professionista abilitato; in tal caso resta espressamente stabilito che l'eventuale introduzione di varianti nelle strutture anzidette (sia in fondazione che in elevazione) non potrà in alcun caso giustificare maggiorazioni del prezzo contrattuale (che anche sotto tale aspetto rimane fisso ed invariabile), né modifiche dimensionali che abbiano ripercussione sulle caratteristiche funzionali, distributive, architettoniche e di fruibilità dell'opera; in ogni caso le eventuali modificazioni che l'Appaltatore intendesse introdurre nel progetto strutturale, nel relativo progetto esecutivo e nei calcoli dovranno essere preventivamente sottoposti all'insindacabile giudizio della Direzione Lavori.

L'accettazione di detto progetto, da parte della Direzione Lavori, non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità inerenti il progetto e la sua esecuzione.

ART. 43 - APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, la Stazione Appaltante stessa potrà con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, la Stazione Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorata dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali della Stazione Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dalla Stazione Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà della Stazione Appaltante di applicare in danno dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

ART. 44 - PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI

L'Amministrazione, salvo i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che si rinverano nei fondi espropriati per l'esecuzione dei lavori o nella sede dei lavori stessi.

Dell'eventuale ritrovamento dovrà esserne dato immediato avviso alla Direzione Lavori per le opportune disposizioni.

L'Appaltatore non potrà in ogni caso senza ordine scritto rimuovere od alterare l'oggetto del ritrovamento, sospendendo i lavori stessi nel luogo interessato.

Ove necessario, tale sospensione potrà essere formalizzata dalla Direzione Lavori, rientrando tra le circostanze speciali previste dal primo comma dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 45 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse di procedere all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, ed in generale, in tutti i casi previsti dall'art. 108 D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 18 del D.M. n.145/2000 ss. mm., l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

ART. 46 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto, con proprio provvedimento motivato, nei seguenti casi:

- a) qualora il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106, del D.Lgs. 50/2016;
- b) per modifiche di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) e per le varianti in corso d'opera di cui all'art. 106, co1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 qualora l'importo delle stesse ecceda il 50 per cento dell'importo del contratto iniziale;
- c) per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, ove le varianti eccedano il 15 per cento dell'importo originario del contratto;
- d) nel caso di modifiche al contratto di appalto rientranti fra i casi previsti all'articolo 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 50/2016 qualora vengano superate le soglie stabilite dalla Stazione appaltante nei documenti di gara;
- e) qualora l'appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;

La Stazione appaltante, inoltre, procede alla risoluzione del contratto, con proprio provvedimento, nei seguenti casi:

- 1) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- 2) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dei lavori (da contestare con le modalità previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);
- 4) per grave ritardo rispetto alle previsioni del cronoprogramma (da accertare con le modalità previste dall'art.108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016);
- 5) previa formale costituzione in mora dell'interessato, in caso di gravi o ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza, con particolare riguardo a quanto contenuto nei piani di sicurezza e, qualora siano presenti più imprese nel cantiere, in caso di mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e di mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- 6) violazione delle norme dettate a tutela dei lavoratori;
- 7) inutile decorso del secondo termine assegnato dal Direttore Lavori all'Appaltatore per la consegna dei lavori di cui all'art. 15 del presente Capitolato;
- 8) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);
- 9) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Impresa non provveda all'immediata regolarizzazione (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);
- 10) nel caso in cui, violando le disposizioni previste dall'art. 3 della L.136/2010 ss.mm., le transazioni relative al presente contratto non siano effettuate avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane Spa;
- 11) per i contratti e sub contratti che rientrano nell'ambito di applicazione del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici;
- 12) per grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelvetro;
- 13) mancata costituzione del cantiere operativo di cui all'art. 29, lett. A) nelle forme e nei tempi ivi previsti e relativa significativa diminuzione di operatività e di mezzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (da contestare con le modalità previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);
- 14) negli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato o da disposizioni di legge.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione appaltatrice procede alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Nei casi di risoluzione di cui al presente articolo, la Stazione appaltante procede unicamente al pagamento delle opere regolarmente eseguite decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'articolo 94 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. la Stazione appaltante può non risolvere il contratto, dandone espressa comunicazione al Prefetto, nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Appaltatore deve adempiere agli obblighi previsti dall'art. 108 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e, in caso di inadempimento, l'Amministrazione provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

A seguito della risoluzione del contratto, nei casi previsti al secondo comma del presente articolo ai numeri da n. 1 a n. 12 con esclusione del n. 4, in sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto, l'Amministrazione pone a carico dell'Appaltatore inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare i lavori ad altra impresa.

La Stazione appaltante può valersi della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 2 del Codice.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere d'ufficio in danno dell'Appaltatore inadempiente.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo, trova applicazione l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 47 - RECESSO

L'appaltatore ha facoltà di presentare istanza di recesso qualora la consegna dei lavori avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'amministrazione. In tale ipotesi, si applica quanto previsto nel presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi dell'art. 109, comma 1, D.Lgs.50/2016 previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite (da calcolarsi come prescritto dall'art. 109, co 2, D.Lgs. 50/2016).

Nei casi in cui non trova applicazione il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, stipulato in data 10.10.2019, ai sensi e per gli effetti degli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, 92, commi 3 e 4 e 94 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., la Stazione appaltante recede dal contratto qualora, in esito alle verifiche antimafia effettuate per il tramite della Prefettura, siano da questa accertati successivamente alla stipula del contratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. In tale ipotesi la Stazione appaltante procede unicamente al pagamento delle opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'articolo 94 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm, la Stazione appaltante può non recedere dal contratto nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione.

ART. 48 - SUBAPPALTI

L'Appaltatore esegue in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto; è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 30 per cento dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore che intenda avvalersi del subappalto deve presentare apposita istanza al RUP con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7, 9, 17 e 18, del D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i. al fine del rispetto delle prescrizioni contenute in tale articolo.

A tale istanza deve essere obbligatoriamente allegato il contratto di subappalto, completo dell'indicazione dei prezzi unitari e corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, che indichi puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. in materia di documentazione antimafia ed in base al Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, con riferimento ai subappalti ed ai subcontratti è fatto sempre obbligo all'Appaltatore di acquisire e trasmettere alla Stazione appaltante, contestualmente alla suddetta istanza, i dati anagrafici dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. e dallo stesso Protocollo di Legalità.

Le disposizioni contenute nel suddetto Protocollo di legalità vengono applicate, indipendentemente dal valore dei contratti, nei sub affidamenti inerenti le attività ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1 commi 53 e 54 della legge 6/9/2012 n. 190 ss.mm.

Qualora l'Appaltatore intenda subappaltare soltanto una parte delle lavorazioni oggetto dei prezzi unitari posti a base di gara, unitamente all'istanza dovrà presentare giustificativi idonei a consentire alla stazione appaltante la verifica del rispetto, da parte dell'Appaltatore, dell'obbligo posto a suo carico dall'art. 105, comma 14, primo periodo del D.Lgs. 50/2016.

Qualora, ai fini dell'autorizzazione, venga presentata la bozza del contratto di subappalto, questa deve essere accompagnata da dichiarazione congiunta dell'Appaltatore e del subappaltatore in

merito all'incidenza degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera, ai fini delle verifiche di cui all'art. 105 del D.lgs.n. 50/2016 comma 4.

Inoltre, sempre nel caso che con l'istanza venga presentata la bozza del contratto di subappalto, resta fermo l'obbligo del deposito del contratto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Sull'importo del contratto di subappalto è effettuata la verifica dell'incidenza dei costi della manodopera.

A tal fine nel contratto dovrà essere indicata per ciascuna delle lavorazioni subappaltate l'incidenza del costo della manodopera.

L'Appaltatore corrisponde alle imprese subappaltatrici i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso. Ai fini del controllo del rispetto di tale prescrizione, i suddetti costi devono essere evidenziati separatamente nel contratto di subappalto.

Il subappaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 90, comma 9, lett. a) D.lgs. 81/2008. A tal fine al momento della richiesta di autorizzazione deve essere presentata:

- a) la documentazione attestante il rispetto da parte dell'Impresa subappaltatrice degli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008. A tale documentazione è altresì allegata apposita dichiarazione dei rappresentanti del lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Impresa subappaltatrice, attestante la presa visione e l'accettazione della documentazione medesima;
- b) l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato XVII al D.lgs.81/2008.

Il termine di 30 gg. per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto decorre dalla data di ricevimento della relativa istanza completa di tutta la documentazione prescritta.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidato o di importo inferiore a 100.000 €il termine per il rilascio dell'autorizzazione è ridotto della metà.

In caso di esito negativo delle verifiche di cui ai precedenti commi, non si procede ad autorizzare il subappalto. Inoltre l'eventuale esito negativo della verifica di cui al precedente comma 7 lett. a) viene comunicato alla competente azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 80, comma 12 del Codice.

La Stazione appaltante può revocare in ogni tempo l'autorizzazione a subappalti e subcontratti qualora sia verificato il venir meno delle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti sulle cui basi l'autorizzazione viene concessa. In particolare l'autorizzazione è revocata, tra l'altro, qualora ricorrano le condizioni indicate negli articoli 92, comma 3 e 94, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., ovvero qualora, in esito alle verifiche antimafia effettuate per il tramite della Prefettura, siano da questa accertati successivamente all'autorizzazione del subcontratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. Limitatamente a tali ipotesi, la Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 94, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., può non procedere alla revoca dell'autorizzazione, solo ed unicamente nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione ovvero, in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi rapidi. In ogni altro caso, l'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Non costituiscono subappalto, e quindi non necessitano di autorizzazione:

- i contratti aventi ad oggetto forniture senza prestazione di manodopera;
- i contratti aventi ad oggetto prestazioni di fornitura con posa in opera e noli a caldo il cui importo non superi la soglia del 2% dell'importo dei lavori o i 100.000 euro;
- i contratti aventi ad oggetto prestazioni di fornitura con posa in opera e noli a caldo, il cui importo superi la soglia del 2% dell'importo dei lavori o i 100.000 euro, nei quali il costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50% dell'importo del subcontratto. In tali casi è comunque onere dell'Appaltatore provvedere alla comunicazione di cui all'art.105, comma 2, D.lgs.50/2016.

Costituiscono subappalto e necessitano di autorizzazione secondo la disciplina di cui al presente articolo i sub-contratti che superino le soglie economiche sopra indicate ed in cui, altresì, il costo della manodopera sia superiore al 50% dell'importo del subcontratto.

Il Direttore dei Lavori ha il compito di valutare l'inclusione ovvero esclusione dei sub contratti dal novero dei subappalti.

Sono estesi all'impresa subappaltatrice gli stessi obblighi dell'impresa aggiudicataria con riguardo alle norme sulla sicurezza e regolarità sul lavoro.

Conformemente a quanto previsto dal precedente art. 18 comma 6, del presente Capitolato, la Stazione appaltante procede al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dei subappaltatori. Conseguentemente, ai fini del pagamento degli stati avanzamento lavori, l'Amministrazione acquisisce d'ufficio il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'Appaltatore e di tutti i subappaltatori.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa edile.

Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, il Comune di Firenze non provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Pertanto l'Appaltatore, a dimostrazione del pagamento corrisposto nei confronti del subappaltatore è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine e si dimostri pertanto inadempiente ai sensi dell'art. 105, co. 13, lett. b), la Stazione appaltante sospende il successivo pagamento in suo favore e provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Si applica altresì l'art. 15 della L.11/11/2011 n.180 ss.mm. Qualora l'Appaltatore motivi il mancato pagamento del subappaltatore con la contestazione della regolarità dei lavori da questi eseguiti e sempre che quanto contestato dall'Appaltatore sia accertato dal Direttore dei lavori, la Stazione appaltante sospende i pagamenti in favore dell'Appaltatore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore dei lavori e, per la parte residua, procede al pagamento del subappaltatore ai sensi del citato art. 105, co. 13, lett. b) del Codice.

Il Comune di Castelvetro provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti nei casi di cui all'art. 105, co. 13 del Codice, vale a dire:

- a) qualora il subappaltatore sia una microimpresa o piccola impresa come definite dall'art. 3, co. 1, lett. aa) del D.Lgs. 50/2016;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore di cui al comma precedente; c) su richiesta del subappaltatore e qualora la natura del contratto lo consenta.

Nel caso di pagamento diretto di cui al comma precedente, è obbligo dell'Appaltatore comunicare alla Stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010, il contratto di subappalto prevede espressamente, a pena di nullità, per l'Appaltatore ed i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subcontraenti, comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Stazione appaltante eventuali modifiche all'importo del contratto di subappalto o ad altri elementi essenziali avvenute nel corso del subcontratto.

È altresì fatto obbligo all'Appaltatore di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 105, D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 49 - REVISIONE PREZZI

È prevista, ai sensi della normativa vigente, la revisione dei prezzi.

ART. 50 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

È obbligo dell'Appaltatore adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assume ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Codice e dal presente Capitolato.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli art. 1667 e 1669 del c.c..

ART. 51 - RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

A norma dell'art. 4 del Capitolato Generale approvato con D.M. n. 145/2000 ss. mm. l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare, per mandato conferito per atto pubblico depositato presso l'Amministrazione Comunale, da persona fornita dei requisiti tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

ART. 52 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinino aggiornamenti del presente articolo o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il contratto e più in generale l'ammontare stabilito nell'Appalto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) la cui aliquota è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 53 - ACCORDO BONARIO - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 205, 207, 208 e 211 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

È esclusa la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

Castelvetrano, 28/07/2022

Il Progettista
Geom. Tommaso Concadoro

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE CON INTERVENTI ATTI A FAVORIRE ANCHE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA VIA GIOVAN BATTISTA FERRIGNO.

LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160.

Rep. _____

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

L'anno il giorno del mese diin presso.....

Premesso:

- A.** che il Comune di Castelvetro, intende procedere all'esecuzione dei lavori di manutenzione di cui sopra;
- B.** che l'Amministrazione aggiudicatrice, ha approvato con determina a contrarre n. _____ del _____, a firma del Dirigente dell'Ufficio _____" (che si allega al presente atto sotto la lettera "___") in attuazione della delibera della Giunta Municipale n. _____ del _____, l'avvio della procedura di affidamento, in regime di Accordo Quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, dell'appalto dei "_____", interventi ricadenti nella Città di Castelvetro", **Codice CIG** _____, per un importo complessivo pari ad **Euro** _____, (_____/00), **al netto dell' I.V.A., di cui Euro** _____ (_____/00) **per oneri di sicurezza;**
- C.** che l'Amministrazione Comunale di Castelvetro, con bando di gara, n. _____ del _____, che si allega al presente atto sotto la lettera "___", pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelvetro dal _____ al _____, ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento in argomento; che ad esito dell'anzidetta procedura, per le determinazioni assunte dalla Commissione aggiudicatrice, è risultata aggiudicataria provvisoria l'impresa "_____", con sede in _____, Via _____ n. ___, con un ribasso percentuale offerto del _____ sull'elenco prezzi posto a base di gara, come si evince dal verbale della Commissione di gara relativo all'aggiudicazione provvisoria Rep. n. _____ del _____ e dal provvedimento di Approvazione dell'Aggiudicazione Provvisoria, a firma del Dirigente, n. _____ del _____, allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere "___" e "___";

- D. che a seguito di, approvato con è rimasta aggiudicataria dei lavori stessi l'Impresa con sede in Via, che per le Categorie di Lavoro previste e le corrispondenti quantità ha offerto in sede di gara la somma di complessivi €..... (diconsi euro.....), comprensivi della somma di € _____ (diconsi euro _____/__) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, giusto verbale in data
- E. che l'Impresa aggiudicataria è stata ammessa a prestare la garanzia fidejussoria nella misura del% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari cioè a €....., vincolata alla data del collaudo provvisorio;

tra:

il Comune di Castelvetro, Codice Fiscale, nella persona del suo legale rappresentante, nato a il..... e domiciliato per la carica presso il Comune

ed

il Sig..... nato a il residente a in Via nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa Codice Fiscaleche elegge il proprio domicilio presso la sede in via....., abilitato a ricevere e quietanzare le somme del corrispettivo dell'appalto, come da atto.....che forma parte integrante del presente Accordo Quadro,

si conviene e si stipula

il presente atto, nel cui testo il Comune di Castelvetro sarà più brevemente chiamato "Amministrazione" e l'Impresa "Impresa o Appaltatore".

ART. 1

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il Committente ed il Contraente concludono il presente *lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno- Legge 27 dicembre 2019, n. 160*; Codice CIG _____, della durata di 150 (centocinquanta) giorni; il tutto secondo quanto meglio precisato nel presente Accordo quadro e nei relativi allegati, documenti tutti che il Contraente accetta senza riserva alcuna.

L'importo complessivo dell'Appalto è pari ad Euro _____ (_____/00), al netto dell' I.V.A., di cui Euro _____ (_____/00) per oneri di sicurezza. I prezzi in base ai quali saranno contabilizzati i pagamenti dei servizi saranno quelli risultanti dall'applicazione del ribasso percentuale offerto in fase di gara sul relativo Elenco prezzi posto a base d'asta.

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Contraente si impegna ad eseguire i lavori di cui al presente affidamento e dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo ivi indicato comprende e compensa ogni e qualsivoglia attività e spesa, occorrente per l'affidamento secondo le più elevate regole dell'arte, secondo le prescrizioni e le condizioni stabilite dal presente contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché all'elenco prezzi unitari posto a base di gara, per l'assolvimento di tutti gli adempimenti ed obblighi con il medesimo assunto, e nel rispetto delle prescrizioni di legge, regolamento o di ogni ulteriore atto normativo applicabili al rapporto di che trattasi.

ART. 2

TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI - PENALI E RITARDI

Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n° 50/2016, l'Appalto ha per oggetto le regole generali d'intesa tra la Stazione Appaltante l'Operatore economico – Impresa sulla base delle quali si procederà a singoli specifici appalti in relazione alle priorità che l'Amministrazione Comunale assegnerà ai singoli interventi.

Pertanto con la presente procedura, il Comune di Castelvetro intende regolamentare gli affidamenti di appalti specifici concernenti l'esecuzione dei relativi lavori di manutenzione.

La durata dell'Appalto sarà di 45 (**quarantacinque**) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna lavori.

Le sospensioni o le proroghe relative all'esecuzione dei lavori restano disciplinate ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto e della normativa di riferimento.

Nel caso di mancato rispetto del termine previsto per l'ultimazione dei lavori oggetto di Contratto, per ogni giorno naturale e consecutivo di tale ritardo, viene applicata la penale disciplinata dal richiamato Capitolato Speciale, cui integralmente si rinvia, salvo il diritto del Committente di effettuare le prestazioni oggetto del presente Appalto in danno del Contraente inadempiente nonché di risolvere il presente Contratto.

La penale verrà applicata mediante una detrazione corrispondente all'importo dovuto da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da eventuali stati di avanzamento ancora da liquidare nonché mediante incameramento definitivo delle garanzie bancarie e/o polizze fidejussorie in essere fino a concorrenza della somma dovuta, con conseguente obbligo dell'Appaltatore di reintegrare immediatamente le garanzie medesime.

ART. 3

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente Appalto e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo, ha prestato apposita garanzia cauzionale mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data .../.../..... dalla compagnia, con firma regolarmente legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto.

Tale fidejussione è pari al ... (... percento) dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, delle obbligazioni previste dal contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La Stazione Appaltante ha diritto di valersi della suddetta garanzia fidejussoria nei seguenti casi:

- a. maggiori somme sostenute dal Committente per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del Contratto disposta in danno dell'Appaltatore;
- b. maggiori somme corrisposte dal Committente rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- c. corresponsione di quanto dovuto dall'Appaltatore per inadempienza e inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;

- d. applicazione delle penali di cui al presente Appalto, con conseguente detrazione fino alla concorrenza della somma dovuta.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente l'importo della garanzia di cui la Stazione Appaltante si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto. In caso di mancata reintegrazione, la Stazione Appaltante ha facoltà di trattenere i ratei dei prezzi fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale della garanzia, ripristini l'ammontare della garanzia medesima.

La garanzia fidejussoria, come fornita, prevede espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, ai sensi dell'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di limitazione dell'obbligo fidejussorio al medesimo termine dell'obbligazione principale;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

La garanzia sarà svincolata conformemente alle disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 .

Tale garanzia fidejussoria cesserà di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori di ciascun appalto, come risultante dal relativo certificato.

ART. 4 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il presente Appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, ferme restando le previsioni di cui al D. Lgs. 50/2016.

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenendo presente che la quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%, mentre tutte le altre prestazioni o categorie di lavorazione comprese quelle a notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica sono subappaltabili e affidabili in cottimo.

Le imprese aggiudicatrici, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate, indicate nel bando di gara come categorie prevalenti, possono, salvo quanto specificato successivamente, eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, comprese quelle specializzate, anche se non sono in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a. che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- b. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- c. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di

qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

- d. che non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fino alla legge 159/2011.

Eventuali subappalti sono altresì soggetti alle seguenti ulteriori condizioni:

1. che dal contratto di subappalto risulti che l'impresa appaltatrice ha praticato, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
2. che i soggetti aggiudicatari trasmettano, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
3. che l'impresa che si avvale del subappalto alleggi alla copia autentica del contratto, da trasmettere entro il termine di cui al precedente punto b) la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
4. che prima dell'effettivo inizio dei lavori oggetto di subappalto o di cottimo e comunque non oltre dieci giorni dall'autorizzazione da parte della Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà far pervenire, alla Stazione appaltante stessa, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi e infortunistici, se prevista;
5. l'Appaltatore dovrà produrre periodicamente durante il corso dei lavori la documentazione comprovante la regolarità dei versamenti agli enti suddetti.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando quest'ultime da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

ART. 5

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed all'art 131 del D.L. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Appaltatore è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente capitolato.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno presentare alla Stazione appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento lavori, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Comunale di Castelvetro si riserva la facoltà di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del Contraente per l'affidamento e di procedere, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

La violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente Accordo quadro ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 6 COPERTURE ASSICURATIVE

Il Contraente tiene indenne l'Amministrazione Comunale di Castelvetro " da responsabilità per danni a persone ed a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione dell'affidamento e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato.

Ai sensi dell'art. 104 del D.L. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, la stipula, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante:

1. di polizze relative all'assicurazione RCT per il massimale di Euro 1.000.000,00 (uno milioni) per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo";
2. di una Polizza assicurativa del tipo CAR "tutti i rischi del costruttore", con un ammontare pari al valore complessivo dell'appalto con validità dall'inizio dei lavori al collaudo finale. La polizza dovrà comprendere nel novero degli assicurati anche il Committente e dovrà essere stipulata prima della firma

del Contratto di Appalto con decorrenza dalla consegna dei lavori. Tutte le polizze assicurative stipulate dall'Appaltatore dovranno prevedere la clausola di non rivalsa sul Committente.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

ART. 7

CONSEGNA DEI LAVORI, TERMINE E LUOGO DI ESECUZIONE

Il presente Appalto ha una durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a far data dalla consegna dei lavori.

L'appalto troverà concreta applicazione secondo le modalità, formalità e termini indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La consegna dei lavori, il loro inizio e termine per la esecuzione, ove già non regolati nel Capitolato Speciale d'Appalto, saranno trattati nei singoli appalti.

Il Contraente dovrà garantire la corretta e regolare esecuzione dei lavori, anche nel caso di emissione contemporanea di più appalti con la medesima scadenza.

ART. 8

SICUREZZA DEI LAVORI

L'Appaltatore, prima della consegna di ciascun lavoro dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 e dagli artt. 96 e 97 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si colloca l'appalto e cioè:

- che il committente è il Comune di Castelvetro;
- che il Responsabile dei Lavori, nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 50/2016, è il Responsabile Unico del Procedimento;

L'Appaltatore è altresì obbligato, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 97 del D. Lgs. 81/08 ed a predisporre il "Piano Operativo di Sicurezza" secondo quanto indicato nell'allegato XV al medesimo decreto ed in particolare ad indicare:

- I dati relativi all'impresa esecutrice;
- Anagrafica dell'impresa esecutrice;
- Rappresentante legale (datore di lavoro);
- Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro;

- Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'impresa;
- Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);
- Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (specificare se trattasi di rappresentante aziendale di cantiere o di bacino, segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS; nel caso di rappresentante di bacino è sufficiente indicare il bacino di appartenenza);
- I dati relativi al singolo cantiere;
- Ubicazione del cantiere;
- Direttore tecnico del cantiere o responsabile dei lavori dell'impresa;
- Elenco dei lavoratori dipendenti dell'impresa presenti in cantiere e Consistenza media del personale dell'impresa nel cantiere;
- Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tali lavori (da aggiornare in corso d'opera);
- Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore;
- Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
- Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni;
- Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni del cantiere;
- Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti le lavorazioni previste in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente;
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere;
- Indicazioni sul livello di esposizione giornaliera al rumore (Lep, d) dei gruppi omogenei di lavoratori impegnati in cantiere;
- Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
- Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere;
- Organizzazione e viabilità del cantiere;
- Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'impresa;
- Elenco delle macchine, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
- Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
- Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti;
- Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di: - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione; addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso; rappresentanti dei lavoratori; lavoratori entrati per la prima volta nel settore dopo l'1/1/97;
- modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;

- modalità di revisione del piano di sicurezza operativo;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza:

- Il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- L'Appaltatore ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.
- L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

ART. 9

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Prima di dare inizio a ciascun lavoro l'Appaltatore è tenuto a verificare, presso tutti gli Enti Erogatori, la esatta localizzazione di eventuali sottoservizi.

Il maggiore onere al quale l'Impresa dovrà sottostare per l'esecuzione delle opere in presenza di sottoservizi si intende compreso e compensato con i prezzi di elenco.

Qualora nonostante le cautele usate si dovessero manifestare danni ai cavi od alle condotte, l'Impresa dovrà provvedere a darne immediato avviso mediante telegramma sia agli enti proprietari delle strade, che agli enti proprietari delle opere danneggiate ed alla Direzione dei lavori.

Nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unica responsabile rimane l'Impresa, rimanendo del tutto estranea l'Amministrazione da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale.

L'Impresa avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART. 10

PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La perizia dei lavori di ogni singolo appalto conterrà il relativo cronoprogramma che sarà allegato anche al verbale di consegna. Ogni ulteriore norma regolamentare sarà contenuta nel contratto relativo al singolo appalto.

ART. 11
SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

La normativa relativa alla sospensione e ripresa dei lavori da applicarsi all'appalto è quella che deriva espressamente dall'applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma dei lavori.

Ove pertanto, secondo tale programma, la esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

ART. 12
ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutto quanto meglio specificato nel presente Appalto e nel Capitolato Speciale, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore e da ritenersi compresi e compensati nel corrispettivo del Contratto medesimo tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono di seguito indicate:

- a. apportare le modifiche ed integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché predisporre ed apportare le eventuali modifiche ed integrazioni al Piano Operativo di Sicurezza alle condizioni e termini di cui alla normativa di riferimento ed al Capitolato Speciale di Appalto, allegato al presente atto e dal DUVRI;
- b. provvedere alla realizzazione dei lavori oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole dell'arte, in piena conformità agli elaborati progettuali, nonché alle previsioni tutte del Contratto e dei suoi allegati ed alle disposizioni normative vigenti;
- c. eseguire, a sua cura e spese, tutte le prestazioni comunque necessarie per realizzare i lavori oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole dell'arte e consegnarlo perfettamente funzionante ed idoneo all'uso cui l'opera è destinata, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nell'Accordo Quadro e nei relativi atti discendenti;
- d. demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che l'Amministrazione aggiudicatrice accerti eseguite in difformità alle più elevate regole dell'arte ovvero in difformità rispetto alle previsioni contrattuali ed alla normativa di riferimento, provvedendo all'eliminazione di tutti i difetti e/o vizi di costruzione;
- e. confermare il nominato Direttore Tecnico nella persona dell'Ing., nato a (.....) il giorno In caso di sua sostituzione, il nuovo Direttore Tecnico potrà operare solo previo consenso espresso dell'Amministrazione aggiudicatrice;

- f. fornire all'Amministrazione aggiudicatrice ogni indicazione relativa ai contratti di subappalto ed ai subcontratti, nonché quelle relative a tutti gli elementi utili a prevenire le infiltrazioni della criminalità, secondo quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella legge n.° 136/2010 e ss.mm.ii.;
- g. fornire alla Direzione dei Lavori copia dei contratti collettivi di lavoro applicati nei propri cantieri e vigenti al momento della esecuzione dei lavori;
- h. adempiere ogni altra prestazione, adempimento, onere od obbligo come specificato nel presente Contratto, nel Capitolato Generale di Appalto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, tutti da intendersi compresi e compensati dai prezzi contrattuali offerti dall'Appaltatore;
- i. ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari per l'approvazione delle perizie relative ad ogni singolo appalto e per la corretta esecuzione dei relativi lavori di manutenzione, ivi compresi quelle necessarie per i rilievi con droni, secondo le prescrizioni delle Autorità per la sicurezza del volo;
- j. rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni normative introdotte anche successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e degli atti discendenti.

ART. 13

CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA

Le opere afferenti il presente Appalto si eseguono a misura ai sensi della vigente legge sui Lavori Pubblici e secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nell'ammontare dell'appalto, valutato a misura, sono compresi tutti i lavori, spese ed oneri necessari di qualsiasi genere, ivi compreso gli oneri per la formazione delle piste e danni di qualunque genere provocato a terzi e per il ripristino delle aree interessate e quanto altro necessario per l'esecuzione delle indagini.

Il prezzo dell'appalto, che rimane fisso ed invariabile, salvo quanto sopra detto, è remunerativo di tutti gli oneri che l'Impresa dovrà sostenere per realizzare il lavoro finito in ogni sua parte e perfettamente funzionante nel rispetto di tutte le norme vigenti, nonché per assolvere ogni altro obbligo derivante dall'osservanza delle norme e del Capitolato Speciale d'Appalto.

In virtù delle norme vigenti non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi.

ART. 14

LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, in giorni 30 (trenta) a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

I pagamenti all'impresa avverranno secondo i contributi erogati, previsti all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'interno 30/12/2020, pertanto l'impresa non potrà vantare nessuna pretesa nel caso di ritardi nell'avvenuta erogazione dei contributi.

Per quanto sopra all'impresa esecutrice sarà corrisposto un primo acconto pari al 50% del costo l'appalto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, successivamente all'erogazione del contributo da parte del Ministero; il saldo, pari al restante 50% del costo dell'appalto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, alla fine dei lavori successivamente all'erogazione del contributo da parte del Ministero previa trasmissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato da parte del D.L..

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123. Il pagamento della rata di saldo non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può, quindi, essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni vigenti in materia.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'affidatario di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Il Contraente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto.

I corrispettivi spettanti al Contraente saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto dal Contraente e da questo formalmente comunicato all'Amministrazione Comunale di Castelvetro all'atto della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, in uno con i nominativi delle persone delegate ad operare sul conto corrente.

Il Contraente è obbligato a comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice, entro e non oltre 7 (sette) giorni, mediante Raccomandata A.R. ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

Il Contraente si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii..

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente Accordo quadro.

Saranno considerate come non apposte le eventuali clausole contenute negli allegati al presente atto che contrastino con la citata normativa.

ART. 15 CONTROLLI

L'Impresa dichiara di ben conoscere le disposizioni che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e quelle che regolano il finanziamento delle opere oggetto dell'appalto e di accettare i controlli che verranno disposti in corso d'opera, nonché di osservare tutte le altre norme relative.

ART. 16 SPECIFICHE, MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

Il termine in cui, ai sensi dell'art. 200 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, verrà compilato il conto finale dei lavori, resta fissato in giorni trenta decorrenti dalla data di ultimazione degli stessi, debitamente accertata mediante certificato della Direzione Lavori.

Il collaudo/certificato regolare esecuzione è regolamentato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il certificato di collaudo deve essere firmato dall'Impresa alla presenza del Collaudatore entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di emissione; nel caso l'Impresa non firmi il certificato di collaudo, nel termine sopra indicato, o se lo sottoscrive senza iscrivere riserve e domande nei modi di legge, esso si avrà come da lui definitivamente accettato.

Tanto nel corso dei lavori quanto dopo l'ultimazione, resta in facoltà dell'Amministrazione Appaltante disporre l'esercizio parziale o totale delle opere di ogni genere eseguite senza che l'Impresa possa opporsi od avanzare pretese di sorta. In tal caso l'Amministrazione Appaltante disporrà il verbale di accertamento previsto dall'art. 200 del Regolamento allo scopo di appurare che le opere siano eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche e del contratto o che comunque, in attesa di completamenti o rifiniture ed in pendenza di ulteriori accertamenti, possano essere poste in esercizio provvisorio.

ART. 17

MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di insorgenza di controversie si applicheranno le norme vigenti di cui al Capitolato Speciale d'Appalto. Il foro competente è quello di Castelvetrano.

ART. 18

DOCUMENTI COSTITUENTI L'APPALTO

Fanno parte integrante del presente Appalto, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Offerta a prezzi unitari e, per quanto non in contrasto con esso, i seguenti documenti:

- il vigente Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici di cui al DM 145/2000;
- Decreto Legislativo n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici;
- Decreto Legislativo n. 207 del 5 ottobre 2010, Nuovo Regolamento dei Contratti Pubblici e successive modifiche ed integrazioni per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- le norme UNI, ANDIS, AWWA e tutte le altre norme e normalizzazioni richiamate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per patto non saranno allegati i predetti documenti di cui le parti dichiarano di esserne edotti.

Saranno invece allegati, oltre al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Offerta economica prodotta in sede di gara, i seguenti elaborati:

- a. Relazione generale e quadro tecnico economico;
- b. Elenco prezzi unitari;
- c. l'attestazione SOA, categoria **OG3, classifica I**, riferita a _____, rilasciata al Contraente dalla società _____, con certificato n. _____, valido fino al _____
- d. Clausole di autotutela;
- e. la polizza relativa alla garanzia fideiussoria rilasciata a titolo di cauzione definitiva n. _____ del _____, emessa dalla _____ - con sede legale in _____, Via _____, n. __, fino alla concorrenza della somma di Euro _____, con firma regolarmente legalizzata dal dott. _____, Notaio in _____ iscritto presso il Collegio Notarile di _____;

- f. la polizza di assicurazione per la Copertura assicurativa di ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone e a cose, n. _____ del _____, rilasciata dalla " _____ ", con sede legale in _____, Via _____ n. __, con "Somme assicurate alla stipula" per Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), e con "Massimali/sinistro alla stipula" per Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- g. la dichiarazione del Contraente, presentata in sede di offerta, che si allega al presente atto sotto la lettera " __ ", con cui è stata manifestata l'intenzione di subappaltare, per una quota del __% (_____ per cento) del valore del Servizio di _____;
- h. la dichiarazione, che si allega al presente Accordo quadro sotto la lettera ' __ ', resa dal Contraente, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016, contenente l'intenzione di avvalersi dei requisiti dell'Impresa ausiliaria " _____ ", con sede legale in _____, Via _____ n. __, codice fiscale _____, partita /VA _____, per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di cui al/ai punto __ del Bando di gara.

Il presente Accordo viene accettato dal Contraente con l'osservanza piena, assoluta, incondizionata ed inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nell'Accordo quadro ed in tutti gli atti e documenti in esso richiamati, siano o meno essi qui materialmente allegati.

Il Contraente resta obbligato alla prestazione secondo le disposizioni normative vigenti nazionali e comunitarie, ed in particolare, si richiamano, per quanto applicabili al presente Appalto, il D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., nonché il Bando di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto parte 1 e 2, e la allegata documentazione.

Tutti gli obblighi derivanti dall'osservanza di norme, condizioni e patti applicabili al presente Appalto, nonché dalle disposizioni emanate dalle autorità competenti sono compresi e compensati nel corrispettivo dell'Accordo stesso.

ART. 19

DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire all'appalto, abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei lavori da eseguire, dei luoghi e delle cave per l'estrazione dei materiali tutti occorrenti e per il conferimento dei materiali di scavo o di risulta a discarica, come e dove si possa provvedere l'acqua; delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori tutti eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni dell'Appalto e del Capitolato Speciale d'Appalto.

In conseguenza i prezzi offerti sotto le condizioni tutte del contratto e del Capitolato Speciale si intendono, senza riserva alcuna, accettati dall'Impresa come remunerativi di ogni spesa generale e particolare, in quanto essi comprendono:

- a. per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro, anche se fuori strada;
- b. per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere;
- c. per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso con ogni accessorio;

Con la firma del contratto, l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione dei prezzi Egli stesso ha tenuto conto di quanto può occorrere per eseguire ogni singolo lavoro compiuto a regola d'arte, incluso il di lui beneficio; dichiara altresì di aver preso visione diretta dei luoghi sui quali dovranno insistere

le opere previste in progetto, di averne verificato la rispondenza ai siti rispetto alle opere da realizzare e la fattibilità di queste secondo gli allegati di progetto.

Sempre con la firma del contratto l'Appaltatore dichiara altresì di accettare il progetto predisposto dall'Amministrazione, completo di ogni sua parte.

La predisposizione e l'approvazione dei progetti da parte del Committente non annulla o riduce, in ogni caso, la responsabilità dell'Appaltatore, il quale rimarrà unico responsabile della validità costruttiva di tutte le opere.

ART. 20

OSSERVANZA LEGGI, CAPITOLATI E REGOLAMENTI

L'Impresa dichiara di conoscere ed accettare espressamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile tutte le norme del Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP..

Per tutto quanto non sia in contrasto con le condizioni del contratto, del presente Appalto e del Capitolato Speciale, l'appalto è soggetto all'esatta osservanza del Codice dei Contratti, del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M. 145/2000, del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 (per le parti ancora vigenti) e di tutte le vigenti leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc.. che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto dell'affidamento, emanate per le rispettive competenze dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, dai Comuni e da altri Enti Locali, da Enti Pubblici, da Aziende autonome, ecc.. che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione, essendosi di ciò tenuto conto nel formulare l'offerta economica presentata in sede di gara.

Il prezzo del contratto comprende e compensa gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze vigenti alla data del contratto.

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL'ASSESSORE REGIONALE LL.PP. E SS.MM.II.

Oggetto della gara d'appalto:

Lavori di

-----.

C.I.G.: _____

Oggetto.: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/anato a il

..... e residente avia nella qualità di.

.....della ditta Iscritta nel registro

delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di.....partecipante all'asta pubblica sopra indicata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

a) a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio di direzione Lavori alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

b) a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

c) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di

personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

d) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

D i c h i a r a

espressamente ed in modo solenne

e) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

f) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola od associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

g) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

h) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

i) di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

j) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

k) Dichiaro altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.-

.....,li ____/____/_____

Timbro e firma leggibile

N.B. Si allega fotocopia del documento di riconoscimento

In caso di A.T.I. ecc.. la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa



Oggetto: *Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno. Legge 27 dicembre 2019, n. 160.*

VALIDAZIONE DEL PROGETTO

ai sensi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di luglio (28/07/2022), il sottoscritto Dott. Vincenzo Caime, Responsabile Unico del Procedimento, in riferimento al progetto di cui all'oggetto:

Visti gli elaborati di progetto da porre a base a base di gara per l'affidamento dei *lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160*, costituiti da:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Computo Metrico;
- Tav. 5 - Stima Oneri per la Sicurezza;
- Tav. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto
- Schema di contratto;

di cui al seguente quadro economico:



QUADRO ECONOMICO		
Importo Lavori		€ 96 741,15
di cui		
A.1 – a base d'asta	€ 94 789,15	
A.2 – oneri sicurezza (circa 1,731%)	€ 1 952,00	
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 Oneri per conferimento in discarica materiale inerte	€ 3 000,00	
B.2 Spese per consulente tecnico e/o per incarico redazione piani sicurezza in fase di esecuzione	€ 3 000,00	
B.3 Contributo cassa per consulente tecnico	€ 120,00	
B.4 Diritti enti terzi (ASP - AVCP)	€ 500,00	
B.5 Spese per IVA		
> lavori (A * 22%)	€21 283,05	
> conferimento in discarica materiale inerte (B.2 * 2%)	€ 660,00	
> consulente tecnico e/o per incarico redazione piani sicurezza in fase di esecuzione [(B.4 + B.5) * 22%]	€ 686,40	
B.6 Incentivo ex art. 113 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (A * 2%)	€ 1 934,82	
B.7 Imprevisti (A * 2% circa)	€ 2 074,58	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€33 258,85	€ 33 258,85
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€130 000,00

Sottoposti gli elaborati di progetto, da porre a base, per l'affidamento dei *Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno - Legge 27 dicembre 2019, n. 160;*

Accertata la conformità della soluzione progettuale alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche degli elaborati progettuali;

Preso atto della verifica degli elaborati di progetto da porre a base di gara per l'affidamento dei *Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno. Legge 27 dicembre 2019, n. 160, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegato al presente atto, che ne fa parte integrante;*

Verificata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'affidabilità, la completezza ed adeguatezza della soluzione progettuale;



Valutata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la leggibilità, la comprensibilità e la coerenza degli elaborati progettuali;

Verificata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la compatibilità della soluzione progettuale;

Verificata la conformità degli elaborati di progetto da porre a base di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro alla normativa vigente;

VALIDA

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'applicabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità delle opere nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione delle opere entro i termini previsti, la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere;

Al presente atto di validazione viene allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo la verifica della documentazione da porre a base di gara per l'affidamento dei *Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno- Legge 27 dicembre 2019, n. 160.*

Il R.U.P.
F.to Dott. Vincenzo Caime



VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE (Art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016)	
Oggetto	Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno. Legge 27 dicembre 2019, n. 160.-
Responsabile del Procedimento	Dott. Vincenzo Caime
Progettista	Geom. Tommaso Concadoro (progettista interno)
Verificatore	Geom. Melchiorre Pisciotta
Importo complessivo	€ 130.000,00
Importo lavori a base d'asta	€ 94.789,15
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 1.952,00
Importo per somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 33.258,85

In data 28/07/2022 il sottoscritto Geom. Melchiorre Pisciotta, in qualità di verificatore del progetto, alla presenza del progettista interno, Dott. Vincenzo Caime, ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Il progetto dei "Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno. Legge 27 dicembre 2019, n. 160", è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati di progetto:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Computo Metrico;
- Tav. 5 - Stima Oneri per la Sicurezza;
- Tav. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto.

La verifica è condotta sulla documentazione progettuale in funzione del livello di progettazione con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Il sottoscritto procede alla verifica in contraddittorio con il progettista e alla compilazione della lista di controllo di seguito riportata:

note:

C = CONFORME, NC = NON CONFORME, NR = NON RILEVANTE

Conformità del progetto “studio di fattibilità tecnico economica” alla normativa vigente	VALUTAZIONE	NOTE
Il progetto è conforme alla normativa vigente?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a) Completezza della progettazione	VALUTAZIONE	NOTE
a) relazione generale;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) relazioni specialistiche;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
c) elaborati grafici;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) calcolo sommario della spesa	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
e) quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) prime indicazioni per la disposizione del piano di sicurezza;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
g) cronoprogramma;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	VALUTAZIONE	NOTE
Il quadro economico comprende le seguenti voci?		
a.1) lavori a misura, a corpo, in economia	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:		
1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
2 rilievi, accertamenti e indagini	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
3 allacciamenti ai pubblici servizi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
4 imprevisti	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
6 accantonamento per prezzo chiuso	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
7 spese assicurazioni dei dipendenti per incarichi professionali, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
8 spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
11 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
12 IVA eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	VALUTAZIONE	NOTE
accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accer-	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

VI DIREZIONE
SERVIZI A RETE E
AMBIENTALI

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

tamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto?		
realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' stata attestata dal DL o dal RUP l'accessibilità ai luoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni previste?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	VALUTAZIONE	NOTE
La struttura è capace di mantenere, nell'arco della vita nominale di progetto, i livelli prestazionali per i quali è stata progettata, tenuto conto delle caratteristiche ambientali in cui si trova e del livello previsto di manutenzione?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
a) scelta opportuna dei materiali	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) dimensionamento opportuno delle strutture	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
c) scelta opportuna dei dettagli costruttivi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) adozione di tipologie costruttive e strutturali che consentano, ove possibile, l'ispezionabilità delle parti strutturali;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
e) pianificazione di misure di protezione e manutenzione; oppure, quando queste non siano previste o possibili, progettazione rivolta a garantire che il deterioramento della costruzione o dei materiali che la compongono non ne causi il collasso;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
f) impiego di prodotti e componenti chiaramente identificati in termini di caratteristiche meccanico-fisico-chimiche, indispensabili alla valutazione della sicurezza, e dotati di idonea qualificazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
g) applicazione di sostanze o ricoprimenti protettivi dei materiali, soprattutto nei punti non più visibili o difficilmente ispezionabili ad opera completata	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adozione di sistemi di controllo, passivi o attivi, adatti alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni ambientali devono essere identificate in fase di progetto in modo da valutarne la rilevanza nei confronti della durabilità	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	VALUTAZIONE	NOTE
Sono state effettuate tutte le indagini sui terreni e costruzioni esistenti?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
C'è rispondenza tra i computi metrici estimativi e le misure presenti nelle tavole di progetto?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti i rilievi di dettaglio?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti clausole di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	

Le informazioni contenute negli elaborati sono comprensibili ed è possibile ripercorrere le calcolazioni effettuate?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Gli elaborati sono stati redatti utilizzando i linguaggi convenzionali di elaborazione in modo che siano leggibili?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	VALUTAZIONE	NOTE
Il calcolo dei giorni lavorativi per ultimare i lavori è in linea con cantieri analoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni meteo sono state considerate nel determinare slittamenti al cronoprogramma	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	VALUTAZIONE	NOTE
Se previsto, il PSC è stato redatto?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Il PSC contiene tutti gli aspetti previsti dal D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' presente una valutazione della sicurezza per gli utilizzatori finali?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti sporgenze appuntite e spigoli vivi nelle zone aperte al pubblico?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati calcolati tutti gli elementi strutturali come previsto dalle NTC 2018	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	VALUTAZIONE	NOTE
L'elenco prezzi è l'ultimo approvato dalla Regione?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Per i prezzi inseriti non presenti nel prezzario ufficiale della Regione sono state fatte le analisi?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
h) manutenibilità delle opere, ove richiesta	VALUTAZIONE	NOTE
E' presente il piano di manutenzione delle opere?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Tutte le parti delle opere previste nel progetto sono accessibili? E in che modo?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
La cadenza della manutenzione delle opere è specificata?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati esplicitati i costi di manutenzione annuali futuri?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	

ESITO DEL CONTROLLO TECNICO	
<input checked="" type="checkbox"/> Positivo	<input type="checkbox"/> Necessarie modifiche/integrazioni:
<p>A seguito dell'esame degli elaborati tecnici costituenti il progetto di "lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile della via Giovan Battista Ferrigno. Legge 27 dicembre 2019, n. 160", si</p> <p style="text-align: center;">A T T E S T A</p> <p>ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 50/2016 "verifica preventiva alla progettazione", la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del D.lgs n. 50/2016, nonché la loro conformità alla normativa vigente.</p> <p>La verifica, pertanto, ha esito positivo.</p>	

Castelvetrano, 28/07/2022

II VERIFICATORE
F.to Geom. Melchiorre Pisciotta

La verifica è stata eseguita in contraddittorio con il progettista			
Cognome Nome	Prestazione	data	firma
Geom. Tommaso Concadoro	progettista	28/07/2022	F.to Geom Tommaso Concadoro